



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

*"Majorana - Fascitelli"*

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: [isis01200r@pec.istruzione.it](mailto:isis01200r@pec.istruzione.it) [isis01200r@istruzione.it](mailto:isis01200r@istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**Classe V sez. A**

**Liceo Scientifico di ordinamento**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Il docente  
coordinatore  
prof.ssa Marilena Mezzacappa

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione  
07 - 05 - 2024

<b>INDICE</b>	
<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
	Docenti del Consiglio di classe pag. 3
	Quadro orario e profilo della classe pag. 3
<b>2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)</b>	
<b>a.</b> Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 4
<b>b.</b> Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
<b>c.</b> Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico/Liceo Classico	pag. 9
<b>3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>a.</b> Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 10
<b>b.</b> Strumenti di valutazione	pag. 21
<b>c.</b> Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
<b>d.</b> Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 22
<b>4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</b>	pag. 22
<b>5. PERCORSI DIDATTICI</b>	
<b>a.</b> Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 24
<b>b.</b> Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 32
<b>c.</b> Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 33
<b>6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 35
<b>7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME</b>	pag. 36
<b>8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME</b>	pag. 37

<b>9. ALLEGATI in fascicolo separato</b>	
<b>PROGRAMMI DISCIPLINARI</b>	
ALL. 9.A	Lingua e letteratura italiana pag. 51
ALL. 9.B	Lingua e cultura latina pag. 55
ALL. 9.C	Lingua e cultura inglese pag. 57
ALL. 9.D	Storia pag. 62
ALL. 9.E	Filosofia pag. 64
ALL. 9.F	Matematica pag. 67
ALL. 9.G	Fisica pag. 69
ALL. 9.H	Scienze pag. 72
ALL. 9.I	Disegno e Storia dell'Arte pag. 77
ALL. 9.L	Educazione Civica pag. 80
ALL. 9.M	Scienze motorie e sportive pag. 81

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe  
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Flammia Stefania	°	°	°
LINGUA E CULTURA LATINA	Flammia Stefania	°	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Della Valle Filomena	*	°	°
STORIA	Chiacchiari Marco	*	*	*
FILOSOFIA	Chiacchiari Marco	*	*	*
MATEMATICA	Mezzacappa Marilena	°	°	°
FISICA	Mezzacappa Marilena	°	°	°
SCIENZE	Celli Antonietta Maria	°	°	°
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Antenucci Arianna	°	°	*
EDUCAZIONE CIVICA	Scioli Clementina	°	°	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maietta Massimo	*	°	°
RELIGIONE	Flammia Stefania	°	°	°

° *Stesso docente dell'anno precedente* \* *Cambio del docente*

### Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi dopo la sospensione del giudizio lo scorso a.s.
V	nuovo ordinamento	18	10	8	8	5

### PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

La classe V A ha raggiunto un adeguato livello di crescita e di maturazione sia dal punto di vista umano, sia da quello didattico-disciplinare

I rapporti tra gli alunni e con i docenti sono sempre stati improntati alla correttezza e al rispetto reciproco e gli studenti hanno vissuto il triennio partecipando sempre attivamente e con interesse a manifestazioni, progetti e attività proposte dalla scuola.

Inclini al confronto e collaborativi, si sono mostrati disponibili all'apprendimento, anche se non sempre motivati e a tratti non impegnati nella rielaborazione personale. Il percorso della classe nel quinquennio di studi è stato purtroppo segnato dalla fase pandemica che ha comportato l'attivazione della *didattica distanza* proprio durante il primo anno e parzialmente durante il secondo; ciò ha comportato seri problemi di reciproca conoscenza e collaborazione, che si sono risolti solo al termine del terzo anno di studi. Dal punto di vista didattico, invece, la pandemia ha rappresentato un serio ostacolo allo sviluppo del percorso di apprendimento e di un sistematico e razionale metodo di studio; gli effetti di tale criticità hanno purtroppo segnato molti studenti.

Un gruppo di alunni ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, fornendo i giusti spunti e stimoli per arricchire il processo di apprendimento. Un altro, più esiguo, nonostante gli esiti finali positivi, si è mostrato meno propenso al confronto, mentre solo alcuni alunni hanno invece mostrato un interesse più saltuario, una partecipazione non sempre costante e un atteggiamento poco consapevole e responsabile.

Complessivamente il quadro della classe è da ritenersi positivo. Infatti, a conclusione del percorso, un certo numero di alunni evidenzia una buona padronanza dei contenuti e un apprezzabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze. Alcuni di essi sanno usare con sicurezza i diversi strumenti cognitivi, orientandoli allo sviluppo di forme autonome ed originali di apprendimento; la maggior parte mostra di aver conseguito risultati positivi, anche se non sempre contrassegnati da particolari contributi individuali. Un esiguo numero di studenti, o per lo studio prevalentemente mnemonico o per l'impegno non approfondito, ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente, per taluni contrassegnato anche da qualche carenza.

Nel corso del triennio il corpo docente è stato caratterizzato da una certa stabilità e ciò ha garantito continuità nelle attività didattiche, le quali sono state sempre finalizzate a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, ma soprattutto a favorire la cultura della legalità e l'acquisizione di quei comportamenti corretti e di quei valori che sono alla base della convivenza civile.

## **2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)**

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

### **2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio**

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che

attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.*  
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

**Tali obiettivi costituiscono l’esito indiretto dell’azione di sviluppo delle competenze disciplinari.**

**A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l’acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.**

	1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO			1	2	3
<b>Sapersi relazionare</b>  <b>Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo</b>	Mettere al centro la persona umana sollecitando l’interiorizzazione e l’elaborazione critica delle conoscenze, l’acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).					
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.			-	10	8
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.					
<b>Sviluppare un’autonoma capacità di giudizio</b>	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.					
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.					
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			3	8	7
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.					
<b>Esercitare la responsabilità personale e sociale</b>	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.					
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			-	10	8
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.					

## 2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

### 2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

*art.12 Oggetto e finalità*

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

*“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”*

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

## Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

*(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)*

### 1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi .

### **Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze.

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

**La competenza**, vista la sua natura processuale, "situata" e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio "curricolo" all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno "scritto" **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo (*vedi sezione Valutazione*).

<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b> (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	<b>Competenze chiave di cittadinanza</b> (DM 139/2007)	
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<b>Comunicare</b>	<b>C</b>
<b>Competenza multilinguistica</b>		
<b>Competenza digitale</b>		
<b>Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	<b>Collaborare e partecipare</b>	<b>CP</b>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>		
<b>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b>	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<b>AAR</b>
	<b>Imparare a imparare</b>	<b>II</b>
<b>Competenza personale, sociale e imparare a imparare</b>	<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<b>AII</b>
	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<b>ICR</b>
	<b>Progettare</b>	<b>P</b>
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<b>Risolvere problemi</b>	<b>RP</b>

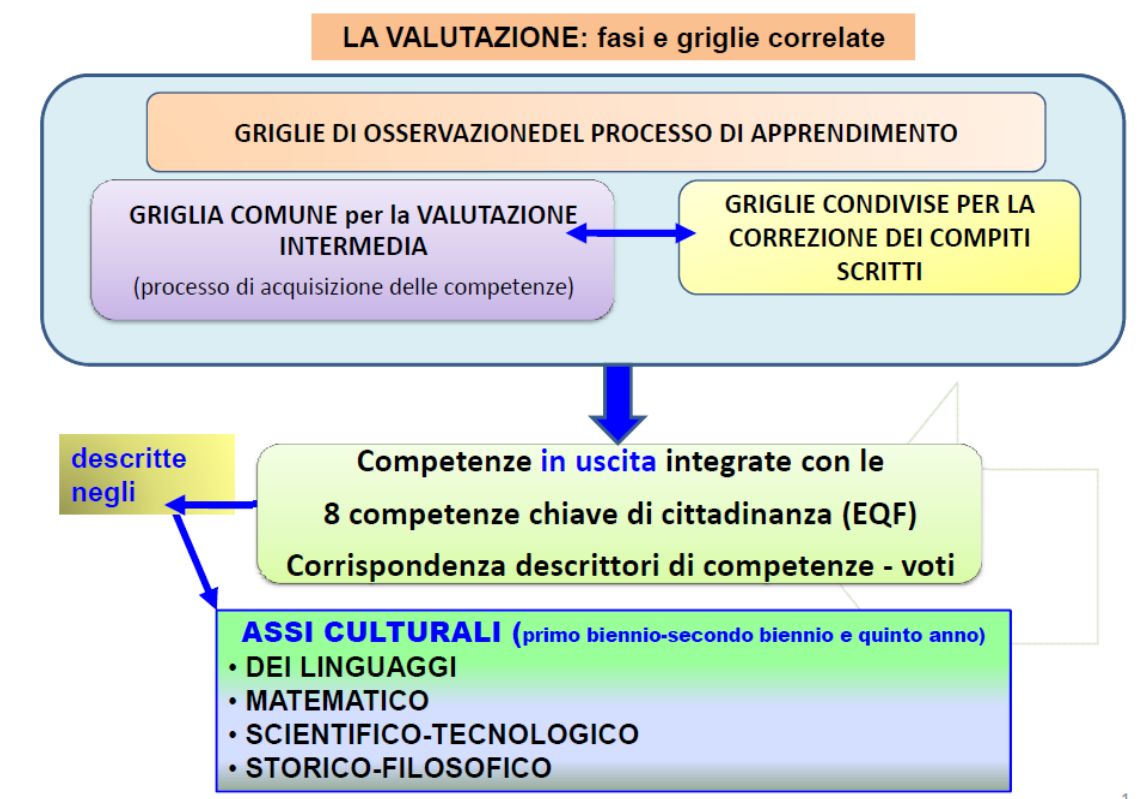


### 3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

#### 3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
<b>Competenze disciplinari- 1</b>	<b>DESCRIZIONE DEI LIVELLI</b> <b>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</b>
<p><b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo</b></p> <p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti</b></p>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione.</li> <li>- sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo;</li> <li>- compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento</li> <li>- sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>- sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);</li> <li>- sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti),</li> <li>- sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni);</li> <li>- sa parafrasare senza incertezze;</li> <li>- riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <p style="text-align: center;"><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p>	<p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende le consegne e le schematizza facilmente.</li> <li>- sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse)</li> <li>- compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento</li> <li>- sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo</li> <li>- riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);</li> <li>- sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico;</li> <li>- riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.</li> </ul> <p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende le consegne e le schematizza;</li> <li>- sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base</li> <li>- colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento</li> <li>- interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo</li> <li>- riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);</li> <li>- sa parafrasare un testo.</li> </ul>

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
<p><i>Competenze disciplinari- 2</i></p> <p><b>Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p> <p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p> <p><b>Utilizzare e produrre testi multimediali</b></p>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</li> <li>- sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti);</li> <li>- sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.;</li> <li>- sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna</li> <li>- sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza;</li> <li>- produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione;</li> <li>- sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</li> <li>- sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna</li> <li>- sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici</li> </ul>
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p><b>PROGETTARE</b></p> <p><b>COMUNICARE</b></p> <p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno,</p> <p>sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche</p>
	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno,</p> <p>sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri;</p> <p>produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.</p>

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
<p><b>Competenze disciplinari-3</b></p> <p><b>Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti.</b></p> <p><b>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi</b></p>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione).</li> <li>- utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto.</li> <li>- Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato</li> <li>- sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto</li> </ul>
<p><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p> <p><b>COMUNICARE</b></p> <p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b></p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p>	<p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze)</li> <li>- utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto.</li> <li>- sa argomentare (in modo completo e puntuale)</li> <li>- sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto.</li> </ul> <p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità</li> <li>- utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico</li> <li>- Sa argomentare anche se in una modalità semplificata.</li> <li>- sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.</li> </ul>
<p><b>LIVELLO D</b></p> <p><b>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</b></p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	Livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	4	7	7	-	4	5	5	4	4	6	5	3
Lingua e cultura latina	4	7	7	-	4	5	5	4	4	6	5	3
Lingua e cultura straniera	4	8	5	1	4	7	6	1	4	6	7	1
Disegno e Storia dell'arte	3	12	3	-	3	12	3	-	3	10	3	2

<b>ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico</b>	
<b>Competenze disciplinari -1</b>	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <b>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</b>
Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione;</li> <li>- individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto);</li> <li>- elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.</li> </ul> <p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua i dati del problema;</li> <li>- individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate;</li> <li>- formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili;</li> <li>- utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.</li> </ul>
<b>Competenze di cittadinanza</b>  INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI  ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua i dati essenziali del problema;</li> <li>- raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici;</li> <li>- individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.</li> </ul>
<b>Competenze disciplinari - 2</b> <b>Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</b>  Risalire da problemi particolari a modelli generali	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato;</li> <li>- riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale);</li> <li>- illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica;</li> <li>- propone eventuali altre strategie risolutive.</li> </ul>
<b>Competenze di cittadinanza</b>  PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci;</li> <li>- utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti);</li> <li>- descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.</li> </ul>

	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b></p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale;</li> <li>- formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto;</li> <li>- spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.</li> </ul>
<p><b>Competenze disciplinari -3</b></p> <p><b>Leggere e comprendere testi scientifici.</b>  <b>Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina.</b>  <b>Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa</b>          (anche per Informatica)</p> <p><b>Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.</b></p>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia);</li> <li>- utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto;</li> <li>- sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato;</li> <li>- sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto.</li> </ul> <p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e comprendere testi (con attenzione);</li> <li>- utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto;</li> <li>- sa argomentare in modo completo (e puntuale);</li> <li>- sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto).</li> </ul>
<p><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p> <p><b>COMUNICARE</b></p> <p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b></p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p>	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità;</li> <li>- utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico;</li> <li>- sa argomentare anche se in una modalità semplificata;</li> <li>- sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.</li> </ul>
<p><b>LIVELLO D</b></p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	5	6	3	1	6	7	4	3	5	5	4

<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	
<i>Competenze disciplinari – 1</i>	<p style="text-align: center;"><b>DESCRIZIONE DEI LIVELLI</b> <b>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</b></p> <p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.</p> <p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).</p>
<i>Competenze di cittadinanza</i>	<p><b>COMUNICARE</b></p> <p><b>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>LIVELLO C BASE VOTO 6</b> L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.</p>
<i>Competenze disciplinari – 2</i>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati.</p> <p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.</p>
<p><b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni.</b></p> <p><b>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.</b></p> <p><b>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</b></p>	

<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b></p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore;</li> <li>- formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici;</li> <li>- sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati;</li> <li>- sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.</li> </ul>
--	--

**LIVELLO D**

**Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.**

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
	Livelli	A	B	C	D	A	B	C
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>2</b>
Scienze	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>3</b>



<b>ASSE STORICO-FILOSOFICO</b>	
	<b>DESCRIZIONE DEI LIVELLI</b>
<b>Competenze disciplinari-1</b>	<b>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</b>
<p>-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;</p> <p>-comprendere ed "interrogare" i testi;</p> <p>-interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento;</p> <p>-comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico;</p> <p>-selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;</p> <p>-problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII)</p> <p>- sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <p>- comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico;</p> <p>- confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici;</p> <p>- operare collegamenti tra prospettive fil. diverse</p> <p>-analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni;</p> <p>-collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).</p>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi);</li> <li>- comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto;</li> <li>- analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale;</li> <li>- seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti;</li> <li>- si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica;</li> <li>- sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico;</li> <li>- opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.</li> </ul>
	<p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico);</li> <li>- comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto;</li> <li>- analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi;</li> <li>- seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti;</li> <li>- si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica</li> <li>- sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo;</li> <li>- opera confronti in contesti non molto complessi.</li> </ul>
	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b> L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- decodifica un testo;</li> <li>- comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto;</li> <li>- analizza la semantica dei termini chiave;</li> <li>- seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi;</li> <li>- sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità;</li> <li>- opera semplici confronti.</li> </ul>
<b>Competenze di cittadinanza</b>	
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b>	
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	

<b>ASSE STORICO-FILOSOFICO</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Competenze disciplinari- 2</b></p> <p><b>-Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P)</b></p> <p><b>-Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP)</b></p> <p><b>- Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C)</b></p> <p><b>- Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste.</b></p> <p><b>-Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)</b></p>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b></p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi;</li> <li>- riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente;</li> <li>- comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza;</li> <li>- utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica;</li> <li>- sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi</li> </ul> <p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b></p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti;</li> <li>- utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci;</li> <li>- comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza;</li> <li>- utilizza (reinterprelandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato;</li> <li>- descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica;</li> <li>- individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <p style="text-align: center;">PROGETTARE</p> <p style="text-align: center;">RISOLVERE PROBLEMI</p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE</p>	<p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b></p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale;</li> <li>- formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto;</li> <li>- spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta;</li> <li>- comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.</li> </ul>

## ASSE STORICO – FILOSOFICO

<p style="text-align: center;"><b>Competenze disciplinari-3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento;</li> <li>- interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP)</li> <li>- avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate;</li> <li>- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale;</li> <li>-mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico;</li> <li>-acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR)</li> <li>-risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;</li> <li>-cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee;</li> <li>-scegliere strategie risolutive (II)</li> </ul>	<p><b>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</b></p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento;</li> <li>- sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità;</li> <li>- argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico;</li> <li>- espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza;</li> <li>-sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive.</li> </ul> <p><b>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</b></p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assume un atteggiamento responsabile ( e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento;</li> <li>- sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto;</li> <li>- sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale</li> <li>- espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide);</li> <li>-sceglie autonomamente strategie risolutive.</li> </ul> <p><b>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</b></p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento;</li> <li>- sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice;</li> <li>- espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata;</li> <li>-supportato sceglie strategie risolutive.</li> </ul>
<p><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b></p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p> <p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b></p>	
<p><b>LIVELLO D</b></p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	3	11	4	-	3	11	4	-	3	11	4	-
Storia	3	12	3	-	3	12	3	-	3	12	3	-
Educazione Civica	1	16	1		1	16	1		1	16	1	

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>															
<b>COMPETENZE IN USCITA classi del triennio</b>															
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA</b>				<b>DESCRIZIONE DEI LIVELLI</b> <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>											
<b>Competenze disciplinari – 1</b> Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione				<b>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9</b> L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. <b>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7</b> L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. <b>LIVELLO C BASE VOTO 6</b> L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.											
<b>Competenze disciplinari – 2</b> Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità  Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione				<b>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9</b> L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. <b>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7</b> L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. <b>LIVELLO C BASE VOTO 6</b> L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità											
<b>Competenze disciplinari – 3</b> Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.  <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione				<b>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9</b> L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. <b>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7</b> L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. <b>LIVELLO C BASE VOTO 6</b> L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.											
<b>Competenze disciplinari – 4</b> Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.  <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione				<b>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9</b> L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. <b>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7</b> L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. <b>LIVELLO C BASE VOTO 6</b> L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.											
<b>LIVELLO D</b>															
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte															
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>				<b>C 1</b>				<b>C 2</b>				<b>C 3</b>			
Livelli				A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive				<b>14</b>	<b>4</b>	-	-	<b>15</b>	<b>3</b>	-	-	<b>16</b>	<b>2</b>	-	-

### 3.b Strumenti di valutazione

<b>VERIFICA FORMATIVA</b>	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X						
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi.						X	X	X		X	
Controllo appunti e quaderno di lavoro.											
Uso dei laboratori.							X		X		
Test motori										X	

<b>VERIFICA SOMMATIVA</b>	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi			X				X				
Risoluzione di problemi						X	X	X	X		
Prove strutturate			X								
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X			X	X		
Esercitazioni /Test-motori						X	X			X	
Analisi del testo/immagine	X	X	X	X	X		X		X		
Compiti autentici/ lavori specifici	X	X	X						X		

### 3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	<b>Media dei voti disciplinari</b>
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	<b>Numero di note sul registro di classe</b>
GIUDIZIO	<b>Giudizio complessivo relativo a:</b>
	<b>PARTECIPAZIONE</b>
	<b>COMPORAMENTO</b>
	<b>AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA</b>
Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e svolte nell'ambito dei percorsi di PCTO.	

### 3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
  - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
  - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
  - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
  - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

*Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.*

### 4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X		X	X		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X				X	X	X		
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Attività di squadra										X	

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<b>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</b>	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Laboratori							X				
Palestra e spazi all'aperto										X	
Google Workspace- Classroom	X	X	X			X	X		X	X	
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>						X	X				

<b>STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI</b>	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X			X	X		X		
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X			X	X		X
Fotocopie	X	X	X	X	X			X	X		X
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni - LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X

### TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2023) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

## 5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

<b>INFINITO E INDEFINITO</b>		
<b>Discipline</b>	<b>Argomenti /Testi proposti</b>	<b>Eventuali attività</b>
Italiano	Il Romanticismo: la tensione verso l'infinito. Leopardi, <i>L'infinito</i> : il tema della finitezza del mondo e il bisogno di immaginare l'infinito. Leopardi e Pirandello: l'uomo nell'universo tra finitezza e immensità.	
Latino	Seneca: la riflessione sul tempo e il superamento dell'idea di "brevità" della vita.	
Inglese	Romanticism's concept of Eternity, Infinity and Immortality in the First and the Second Generation poets. P.B. Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> .	
Storia	La corsa allo spazio: la conquista dello spazio come emblema di supremazia nello scontro tra USA e URSS.	
Filosofia	L'infinito come tratto caratteristico del pensiero idealistico di Fichte, Schelling ed Hegel.	
Matematica	Il concetto di limite – Infinitesimi e infiniti. Asintoti di una funzione. Limite come concetto unificante dell'analisi: derivate e integrali. Gli insiemi numerici. L'infinito numerabile e quello non numerabile. L'ipotesi del continuo.	
Fisica	L'infinito: un concetto che non appartiene alla Fisica! L'infinitamente piccolo.	
Scienze naturali	Dai monomeri ai polimeri. La reazione a catena della polimerasi o PCR.	
Storia dell'arte	Il Romanticismo europeo. Il mondo, l'uomo, il divino nel sublime matematico di Friedrich. Natura e sublime dinamico nel Romanticismo di Turner.	
Educazione civica	Confini nazionali e istituzioni sovranazionali: l'UE e i suoi stati membri.	
Scienze motorie e sportive	I record si batteranno sempre?	



<b>ESISTENZA E TEMPO</b>		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<b>Italiano</b>	Leopardi, <i>L'infinito</i> : la consapevolezza della marginalità dell'uomo nello spazio e nel tempo. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : il nuovo impianto narrativo e il tempo interiore della coscienza.	
<b>Latino</b>	Seneca e il valore del tempo.	
<b>Inglese</b>	Modernism, the time of narration: inner and outer time. Time and memory in Modernist novelists: Joyce's <i>Epiphanies</i> and Woolf's <i>Moment of Being</i> .	
<b>Storia</b>	L'organizzazione del lavoro in base ai principi del fordismo e del taylorismo. Il boom economico: la diminuzione delle distanze spaziali e temporali grazie ai mezzi di trasporto e di comunicazione di massa.	
<b>Filosofia</b>	Il proprio tempo appreso attraverso il pensiero nella filosofia di Hegel. Nietzsche: il pensiero dell'eterno ritorno dell'uguale.	
<b>Fisica</b>	Concetto di tempo assoluto e relativo: passaggio dalla relatività galileiana alla <i>relatività ristretta</i> di Einstein. La dilatazione dei tempi. Passato, presente e futuro: il diagramma di Minkowski.	
<b>Matematica</b>	Diagrammi e funzioni temporali: la descrizione del moto delle cariche nel campo elettrico e magnetico, la carica e la scarica del condensatore, la forma differenziale delle equazioni di Maxwell.	
<b>Scienze naturali</b>	Il tempo nelle reazioni chimiche: i fattori che influiscono sulla velocità di reazione.	
<b>Storia dell'arte</b>	La quarta dimensione nelle opere cubiste. Il tempo interiore e la pittura surrealista. Il sentimento dell'angoscia nell'operato degli artisti tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.	
<b>Educazione civica</b>	La durata delle cariche. Le tappe della storia dell'UE.	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Lo sport e i suoi valori	

<b>ETICA E SCIENZA</b>		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<b>Italiano</b>	Leopardi: i “termini” della scienza e le “parole” della poesia. Il “darwinismo sociale” di Verga. Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : lo scienziato, “l’occhialuto uomo” che crea i presupposti, fornendo gli strumenti necessari, per la distruzione del mondo e che “inventa gli ordigni fuori del suo corpo”.	
<b>Latino</b>	Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 90: il progresso scientifico non può non fare i conti con il progresso morale.	
<b>Inglese</b>	Science and Ethic, a mirror of the times: from Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> to Robert Louis Stevenson, <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> .	
<b>Storia</b>	Il ricorso all’atomica da parte degli USA. Considerazioni in merito alle dichiarazioni di Paul Tibbets: “morality, there is no such thing in warfare”.	
<b>Filosofia</b>	Hans Jonas ed il diritto di morire: eticità o meno del ricorso all’eutanasia ed al suicidio assistito secondo il filosofo.	Visione video del docente
<b>Matematica Fisica</b>	Scienza ed etica. L’eterno dibattito: ci deve essere un <i>limite</i> alla scienza? La bomba atomica - il caso Oppenheimer: “ <i>Sono diventato Morte, distruttore di mondi</i> ”.	Articolo del prof. Giovanni Boniolo: lettura e riflessione
<b>Scienze naturali</b>	La manipolazione genetica	
<b>Storia dell’arte</b>	La teoria della mescolanza ottica e del cromoluminarismo nelle opere puntiniste e divisioniste.	
<b>Educazione civica</b>	L’OMS	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Il doping e l’immagine dello sport	

<b>LA CRISI DELLE CERTEZZE</b>		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<b>Italiano</b>	Pirandello: il relativismo gnoseologico, l'ineffabilità e la crisi di identità dell'individuo. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : l'assenza di una concezione generale della vita e lo sconvolgimento della gerarchia salute/malattia.	
<b>Latino</b>	Il ruolo dell'intellettuale in età giulio-claudia. Lucano, <i>Bellum civile</i> . L'inquietudine negli uomini: Seneca, <i>De tranquillitate animi</i> .	
<b>Inglese</b>	Oscar Wilde and the crisis of identity in <i>The Picture of Dorian Gray</i> .	
<b>Storia</b>	La politica estera guglielmiana e la rottura del sistema bismarckiano. La crisi finanziaria del '29.	
<b>Filosofia</b>	Il materialismo dialettico marxiano e la distinzione tra struttura e sovrastruttura. La critica alla morale giudaico-cristiana operata da Nietzsche. La scoperta dell'inconscio nella teoria di Freud.	
<b>Fisica</b>	Il passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna - la caduta del meccanicismo e del determinismo. Relatività ristretta di Einstein. La nascita della fisica quantistica: il ribaltamento dell'intuizione.	
<b>Matematica</b>	Dalla matematica del continuo alla matematica del discreto.	
<b>Scienze naturali</b>	Gli OGM : risorsa o minaccia? I vaccini ricombinanti	
<b>Storia dell'arte</b>	Il linguaggio delle Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo tedesco della Die Brücke, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo.	
<b>Educazione civica</b>	L'ONU: principi ispiratori della sua istituzione e attualità.	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	La crisi dello sportivo: come uscirne.	

<b>UOMO, PROGRESSO E NATURA</b>		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<b>Italiano</b>	<p>Il Romanticismo: l'opposizione tra natura e civiltà; la natura come organismo vivente e come specchio dello stato d'animo del soggetto.</p> <p>Il paesaggio dei <i>Canti</i> leopardiani: dall'ambigua bellezza alla desolazione.</p> <p>Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese – Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i>: la natura come “circuitto di produzione e distruzione”, dominata dall'insensatezza e dall'indifferenza.</p> <p>Leopardi: esiste davvero il progresso?</p> <p>Verga: il “cammino fatale” dell'uomo verso il progresso.</p> <p>Pascoli: il simbolismo naturale di <i>Myrica</i>.</p>	
<b>Latino</b>	Seneca, <i>Naturales quaestiones</i> .	
<b>Inglese</b>	<p>First and second Generation of Romantic Poets, the relationship between man and Nature:</p> <p>-William Blake, <i>Songs of Innocence and Experience; London</i>.</p> <p>-Samuel Taylor Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>;</p> <p>-William Wordsworth: <i>Daffodils; A certain colouring of imagination</i></p> <p>-Percy Bysshe Shelley, the wind of change in <i>Ode to the West Wind</i></p> <p>-Charles Dickens, <i>Hard Times</i>: the relationship between man and progress in the Victorian industrial towns. <i>Coketown</i></p>	
<b>Storia</b>	Nuovi consumi e comunicazioni di massa: lo sviluppo della radiofonia ed il cinema.	
<b>Filosofia</b>	<p>La rivalutazione dell'autonomia della natura nella speculazione di Schelling.</p> <p>Hegel e Marx: la storia quale luogo della realizzazione dialettica della “verità”.</p> <p>Il positivismo: la fiducia riposta nella scienza quale strumento di progresso.</p>	
<b>Matematica</b>	Rapporto tra matematica e progresso scientifico. I modelli matematici predittivi.	
<b>Fisica</b>	<p>Forza elettrica, magnetica, forza di Lorentz. Il concetto di campo come superamento del modello newtoniano dell'azione a distanza per una nuova descrizione della natura.</p> <p>La rivoluzione industriale - le invenzioni importanti che derivano dall'applicazione delle leggi dell'elettromagnetismo. <i>Le quattro equazioni che hanno cambiato il mondo</i>: le 4 equazioni di Maxwell alla base dello sviluppo tecnologico dei primi del '900.</p>	
<b>Scienze naturali</b>	<p>I polimeri di addizione.</p> <p>L'avvento dell'ingegneria genetica: tecniche e applicazioni.</p> <p>Le interazioni e i processi di un pianeta mutevole: tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera.</p> <p>L'atmosfera cambia: modifiche naturali e antropiche.</p>	

<b>Storia dell'arte</b>	<p>Il rapporto armonico e conflittuale tra uomo e natura visto attraverso gli occhi degli artisti: Neoclassicismo, Romanticismo, Scuola di Barbizon e Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo, Modernismo.</p> <p>Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la nascita dell'Impressionismo.</p> <p>La simultaneità dei colori e la legge della mescolanza ottica nella pittura Puntinista e Divisionista.</p> <p>La seconda Rivoluzione Industriale e il post-impressionismo.</p> <p>Il Futurismo: interprete del progresso, della modernità e della velocità.</p>	
<b>Educazione civica</b>	L'UNESCO.	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Sport all'aria aperta. I benefici dell'attività fisica praticata all'aperto.	

<b>IL LAVORO</b>		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<b>Italiano</b>	Verga e la questione meridionale. Pirandello: il lavoro come trappola.	
<b>Latino</b>	Marziale: i mestieri nella Roma imperiale. <i>Otium e negotium</i> nella biografia e nella riflessione degli intellettuali dell'età imperiale.	
<b>Inglese</b>	Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> : workhouses and child exploitation. <i>Hard Times</i> .	
<b>Storia</b>	Il movimento operaio. L'organizzazione del lavoro in base ai principi del fordismo e del taylorismo. Considerazioni sulla figura di Stachanov: un eroe o uno schiavo?	
<b>Filosofia</b>	Il lavoro come strumento di emancipazione nella figura servo-padrone della <i>Fenomenologia dello spirito</i> di Hegel. Il plusvalore come conseguenza del <i>pluslavoro</i> nella teoria di Marx e la nozione di "alienazione"	
<b>Matematica</b>	Il concetto di integrale per il calcolo del lavoro in fisica.	
<b>Fisica</b>	Il diverso significato del termine <i>lavoro</i> nel linguaggio comune e in fisica. Legame tra lavoro ed energia: l'energia potenziale elettrica. La non esistenza dell'energia potenziale legata al campo magnetico: non conservatività di B, equazioni di Maxwell. La forza di Lorentz non compie lavoro.	
<b>Scienze naturali</b>	L'ATP, fonte di energia per alimentare il lavoro cellulare.	
<b>Storia dell'arte</b>	L'architettura degli ingegneri di fine '800. La pittura verista italiana di T.Patini e il realismo francese di J.F.Millet e di G. Courbet. Il duro lavoro degli umili nelle opere realiste di Van Gogh. Le tematiche sociali nella pittura divisionista. L'entusiasmo per le espansioni industriali delle città nelle opere futuriste.	
<b>Educazione civica</b>	Il lavoro per il cittadino dell'UE.	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Sport e lavoro: binomio vincente.	

<b>CONFLITTI</b>		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<b>Italiano</b>	L'opposizione "io" - Mondo nella Letteratura italiana moderna e contemporanea".	
<b>Latino</b>	Intellettuali e potere nell'età imperiale.	
<b>Inglese</b>	The age of anxiety, George Orwell, <i>1984</i> , power and domination in a dystopian novel. "War is peace, freedom is slavery, ignorance is strength"	
<b>Storia</b>	La rivoluzione russa del 1917. La seconda guerra mondiale. Il conflitto arabo-israeliano.	Webinar organizzato dall'istituto per gli studi di politica internazionale dal titolo "Israele-Hamas: capire il conflitto".
<b>Filosofia</b>	La lotta di classe nel pensiero di Marx. Il conflitto tra i valori dei nobili e degli schiavi nella genealogia della morale di Nietzsche. Il complesso edipico nella psicanalisi di Freud.	
<b>Matematica</b>	Intuito/visione geometrica e razionalità nella definizione del concetto di limite.	
<b>Fisica</b>	Passaggio dall'azione a distanza newtoniana al nuovo modello di campo come rappresentazione della realtà: la diversità e le ragioni delle due rappresentazioni. Il "dibattito" sull'esistenza dell' <i>etere luminifero</i> : il conflitto tra la nuova visione di Einstein e quella deterministica di Maxwell.	
<b>Scienze naturali</b>	Virus , batteri ed epidemie	
<b>Storia dell'arte</b>	La guerra vista con gli occhi degli artisti tra fine settecento e metà del novecento. "La guerra, sola igiene del mondo" dei Futuristi.	
<b>Educazione civica</b>	L'ONU	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	La discriminazione razziale nello sport.	

<b>LINGUAGGI E SIMBOLI</b>		
<b>Discipline</b>	<b>Argomenti /Testi proposti</b>	<b>Eventuali attività</b>
<b>Italiano</b>	<p>Simbolismo e Decadentismo: irrazionalismo e primato del simbolo e dell'intuizione.</p> <p>Pascoli, Il fanciullino: la poesia come intuizione e irrazionalità.</p> <p>Pascoli: il simbolismo naturale di <i>Myrica</i>.</p>	
<b>Latino</b>	Seneca: il linguaggio dell'interiorità e il linguaggio della predicazione.	
<b>Inglese</b>	<p>-The modern Novel and the experimental novelists: James Joyce and Virginia Woolf. The interior monologue, the unspoken activity of the mind; the verbal expression of a psychic phenomenon, the stream of consciousness.</p> <p>-James Joyce, <i>Dubliners</i>: narrative techniques, free-direct speech and free-direct thoughts. <i>The Dead</i>, the imagery language, a series of symbolic antithesis and <i>Epiphany</i>.</p> <p>-Virginia Woolf: <i>Stream-of-consciousness</i> vs traditional technique; <i>Moments of being</i> in <i>Mrs Dalloway</i>.</p> <p>-George Orwell, <i>1984</i> and <i>Newspeak</i>, the symbol of alienation, abolition of individuality and reality. The symbolism of the protagonist's name: Winston Smith.</p>	
<b>Storia</b>	L'uso del linguaggio evocativo e dei simboli nella propaganda all'interno dei regimi totalitari del Novecento.	
<b>Filosofia</b>	Il linguaggio dell'inconscio nella teoria freudiana.	
<b>Matematica</b>	La matematica come linguaggio della natura: la realtà descritta dalle equazioni che rappresentano le leggi fisiche.	
<b>Fisica</b>	Le costanti della fisica: la carica elementare dell'elettrone, alla velocità della luce, al quanto d'azione di Plank (h).	
<b>Scienze naturali</b>	<p>Il DNA e il codice genetico.</p> <p>La rappresentazione grafica delle molecole organiche.</p>	
<b>Storia dell'arte</b>	<p>Il simbolismo di P. Gauguin</p> <p>Il mito e il simbolo nelle opere neoclassiche, simboliste e divisioniste.</p> <p>Il simbolo, ricostruito attraverso nuove modalità e sperimentazioni nei movimenti Surrealista e Dadaista.</p>	
<b>Educazione civica</b>	Gli elementi distintivi delle Istituzioni sovranazionali e internazionali.	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Il nostro corpo attraverso il movimento cosa comunica?	

## 5 b. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: *1- La cittadinanza scientifica 2- La cittadinanza economica 3- La cittadinanza digitale 4- La cittadinanza europea 5- La cittadinanza globale.*

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
<b>1° PERIODO</b>	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	<b>COSTITUZIONE</b>	<b>docente di diritto</b>
<b>2° PERIODO</b>	Eventi dell'Educazione Civica 9 -30 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza Digitale</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> </ul>	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche del seminario/cineforum
<b>3° PERIODO</b>	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana e condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza Digitale</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> </ul>	Consiglio di Classe

### Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2023/24

MODULO classi quinte			
Nucleo concettuale	Tematica di riferimento	classi	argomento
<b>SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030</b>	<b>(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</b>	<b>QUINTE</b>	<b>CYBER-MAFIE Evento in streaming</b>

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di



consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto, nel primo periodo, sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere l'Ordinamento della Repubblica, con attenzione particolare alle interazioni nei consessi internazionali.

Riconoscere le manifestazioni del diritto internazionale pubblico e l'agire delle Organizzazioni Internazionali, inserendoli in un contesto di diritti e doveri sovranazionali.

Conoscere le basi del diritto comunitario e i diritti della cittadinanza comunitaria.

Analizzare i fenomeni e possedere una minima educazione economica e finanziaria.

### **PERCORSO DIDATTICO (organizzazione dei contenuti)**

#### *Diritto*

- L'ordinamento della Repubblica: revisione ed approfondimenti.
- L'ordinamento internazionale: l'UE e l'ONU.

#### *Economia*

- Profili di bilancio pubblico: principi generali.

## **5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2021-2024**

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni

2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

<b>CLASSE TERZA a.s. 2021/22</b>	
<b>PERCORSO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<p><b>LAVORARE CON LA CULTURA</b> Settore ARCHEOLOGICO-ARTISTICO</p>	<p>Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva, oltre ad una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno, un'Impresa Formativa Simulata finalizzata all'apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".</p>

<b>CLASSE QUARTA a.s. 2022/23</b>	
<b>PERCORSO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<p><b>NOISIAMOFUTURO</b> Settore GIORNALISTICO</p>	<p>Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di COMUNICAZIONE E SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l.</p> <p>Diviso in settori a scelta dello studente (Social journal, Massimo ascolto, Podcast radio), il percorso è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. su piattaforma aziendale e in attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>L'Impresa Formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.</p>

<b>CLASSE QUINTA a.s. 2023/24</b>	
<b>PERCORSO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<p><b>AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE</b></p>	<p>Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (Openday, Tolc, corsi di preparazione ecc.).</p>

## RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

## 6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- partecipazione ai progetti del PTOF;
- corso triennale nazionale *“Biologia con curvatura biomedica”* in collaborazione con FNOMCeO
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica e Scienze.
- seminario-dibattito *“L’UNIVERSO IN LABORATORIO”* con collegamento con il CERN prof. P. Di Nezza ricercatore presso il Cern
- conferenza *Il Conflitto israelo-palestinese* prof. Marzano
- conferenza *Controversie internazionali* prof. Ronchetti
- orientamento: *Realtà virtuale e metaverso*
- orientamento: Incontro con *Laura Marzadori*, primo violino della Scala
- incontro con Don Maurizio Patriciello - *La normalità della legalità*
- incontro formazione/orientamento con lo psicologo dott. F. Mascioli
- viaggio di Istruzione a Praga
- visita guidata all'Archivio di Stato di Isernia per la mostra documentaria *“L'autunno del '43”*
- incontro-dibattito *“La dittatura dell'Algoritmo”* proff. Marco Chiacchiari e Clementina Scioli

I docenti hanno concordato di creare situazioni, realizzare attività attraverso le quali lo studente prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

## **7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame**

### ➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

### ➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio selezionerà due dei macrotemi del documento, traendo da essi 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

---

## **8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame**

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 55 del 22/03/2024.

**PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
<b>IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
<b>RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE</b>	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
<b>ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA</b>	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
<b>COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO</b>	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
<b>ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
<b>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</b>						

**PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI 2</b>	<b>PUNTI 4</b>	<b>PUNTI 6</b>	<b>PUNTI 8</b>	<b>PUNTI 10</b>
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
<b>RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE</b>	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.



<b>AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI</b>	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
<b>ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO</b>	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)</b>	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
<b>CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI</b>	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
<b>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</b>						

**PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
<b>RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE</b>	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

<b>AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI</b>	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
<b>ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)</b>	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione.  (Punti 4)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione.  (Punti 8)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo.  (Punti 12)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci  (Punti 16)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo.  (Punti 20)
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
<b>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</b>						

## Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

### Liceo Scientifico - Esame di Stato 2023/24

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica</b>	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<b>5</b>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<b>6</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<b>4</b>

Al problema è attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20 punti.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori stabiliti dal MIM, declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6	
<b>Comprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La situazione proposta è correttamente analizzata?</li> <li>I dati sono identificati/interpretati adeguatamente?</li> <li>Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note?</li> <li>Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?</li> </ul>	<p>Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso.</p> <p>Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati</p> <p>Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.</p>	<p>Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo</p> <p>I dati essenziali sono stati identificati.</p> <p>Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.</p>	<p>Le situazioni proposte sono globalmente identificate.</p> <p>I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono ben identificate.</p> <p>Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .</p>		
<b>Individuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione?</li> <li>Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?</li> </ul>	<p>Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione molto limitata.</p> <p>Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione solo parziale.</p> <p>Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.</p>	<p>Conoscenza adeguata dei concetti chiave.</p> <p>Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati.</p> <p>Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.</p>	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica?</li> <li>Il processo risolutivo è ben sviluppato?</li> <li>Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti?</li> <li>Le procedure di calcolo risultano corrette?</li> </ul>	<p>Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.</p>	<p>Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.</p>	<p>Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.</p>		
<b>Argomentare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo?</li> <li>E' descritta la strategia adottata?</li> <li>I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro?</li> <li>Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?</li> </ul>	<p>Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.</p>	<p>Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.</p>	<p>Descrizione corretta del processo e delle strategie.</p> <p>Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente.</p> <p>Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.</p>	<b>Punti 4</b>		<p>Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta</p>	
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO			

## Criteri e griglia di valutazione del colloquio

### MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso “*in situazione*”;
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

### Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dello studente, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 55 del 22-03-2024.

**Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.**

Indicatori	Livelli	Griglia di valutazione del colloquio			Punti	Punteggio
		Descrittori				
CONTENUTIE METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso			0,50 1	
		non ha acquisito 0,5	ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1			
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.			1,50 2,50	
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline 2	in poche discipline 2,5		
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.				
III	in poche discipline 3			3 3,50		
	nella maggior parte delle discipline 3,5					
IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.			4 4,50		
	in poche discipline 4					nella maggior parte delle discipline 4,5
V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi			5		
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato			0,50 1	
		non è in grado 0,5	lo fa in modo inadeguato 1			
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato			1,50 2,50	
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline 2	in poche discipline 2,5		
		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline				
III	in poche discipline 3			3 3,50		
	nella maggior parte delle discipline 3,5					
IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata			4 4,50		
	integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4					integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5
V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita			5		
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.			0,50 1	
		non è in grado 0,5	argomenta in modo superficiale e disorganico 1			
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti			1,50 2,50	
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline 2	in poche discipline 2,5		
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.				
III	in poche discipline 3			3 3,50		
	nella maggior parte delle discipline 3,5					
IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.			4 4,50		
	in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4					anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.			5		
LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.			0,50 1	
		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.				
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.			1,50 2	
		Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.				
		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.				
V				2,50		
ANALISI, COMPRESIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.			0,50 1	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.				
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.			1,50 2 2,50	
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.				
		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.				
<b>Punteggio totale della prova</b>						

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali





Sottoscrivono il Documento del Consiglio di Classe della V A del Liceo Scientifico tutti i docenti membri.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Flammia Stefania	<i>Stefania Flammia</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	Flammia Stefania	<i>Stefania Flammia</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	Della Valle Filomena	<i>Filomena Della Valle</i>
STORIA	Chiacchiarì Marco	<i>Marco Chiacchiarì</i>
FILOSOFIA	Chiacchiarì Marco	<i>Marco Chiacchiarì</i>
MATEMATICA	Mezzacappa Marilena	<i>Marilena Mezzacappa</i>
FISICA	Mezzacappa Marilena	<i>Marilena Mezzacappa</i>
SCIENZE NATURALI	Celli Antonietta Maria	<i>Antonietta Maria Celli</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Antenucci Arianna	<i>Arianna Antenucci</i>
EDUCAZIONE CIVICA	Scioli Clementina	<i>Clementina Scioli</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maietta Massimo	<i>Massimo Maietta</i>



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

*"Majorana - Fascitelli"*

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isimajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: [isis01200r@pec.istruzione.it](mailto:isis01200r@pec.istruzione.it) [isis01200r@istruzione.it](mailto:isis01200r@istruzione.it)

ALLEGATI  
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE

Classe V sez. A

**PROGRAMMI DISCIPLINARI**

## 9- PROGRAMMI DISCIPLINARI

### 9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: GIUSEPPE LANGELLA – PIERANTONIO FRARE – PAOLO GRETI – UMBERTO MOTTA, *Amor mi mosse* (Volumi 4, 5, 6, 7), Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

<b>NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO</b>	
<b>LA CULTURA</b>	
<p>Il Neoclassicismo: i limiti della ragione; Winckelmann e l'origine del Neoclassicismo; le caratteristiche del movimento. Preromanticismo: il "sublime" come nuova idea estetica. Lo Sturm und Drang.</p>	
<b>Ugo Foscolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le complesse vicende della biografia foscoliana.</li> <li>• I grandi temi: tra materialismo e illusioni; la meditazione sulla morte; le componenti classiche, preromantiche e illuministiche; il materialismo; la funzione della letteratura e delle arti.</li> <li>• Ultime lettere di Jacopo Ortis: le fasi di composizione e le diverse edizioni; le edizioni a confronto; contiguità tra vita e letteratura; i tre temi, politico, amoroso, esistenziale; il suicidio come scelta "matura"; la storia e il destino delle nazioni; il ciclo della storia.</li> </ul>
<b>IL ROMANTICISMO</b>	
<b>LA CULTURA</b>	
<p>La centralità dell'io e l'opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale. Il genio fra titanismo e infelicità. Gli intellettuali, il pubblico e l'organizzazione della cultura. I generi letterari e il pubblico: il trionfo del romanzo.</p>	
<b>GLI AUTORI</b>	<b>LE OPERE</b>
<b>Giacomo Leopardi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scoperta dell'identità dell'uomo moderno e la ricerca del senso della vita.</li> <li>• I grandi temi: una continua ricerca; un io individuale e insieme universale; la ricerca di un dialogo; la natura e la poesia; un desiderio di felicità da condividere.</li> <li>• Il "sistema" filosofico leopardiano: le varie fasi del pessimismo leopardiano; il "pessimismo etico".</li> <li>• La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.</li> <li>• <i>La ginestra</i>: la lettura di Binni e di Gioanola.</li> </ul>
<b>Alessandro Manzoni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La modernità di Manzoni.</li> <li>• I grandi temi: la ricerca di libertà; la fedeltà al vero; la</li> </ul>

	<p>riflessione sulla lingua.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà di scelta e la responsabilità di ciascuno di fronte alla storia: <i>Storia della Colonna infame</i>; <i>I promessi sposi</i>: capp. IX –X (la vicenda della monaca di Monza); XXV – XXVI (il dialogo tra il cardinale Borromeo e Don Abbondio).</li> <li>• <i>I promessi sposi</i>: la struttura dell’opera e l’organizzazione della vicenda; il tempo della storia e il tempo del racconto; lo spazio e i cronotopi del paese, della città e della strada; il sistema dei personaggi; lo stile e la “rivoluzione linguistica” manzoniana; il progetto manzoniano di società; l’idea religiosa; le ragioni del “male” nella storia.</li> </ul>
<b>NATURALISMO E SIMBOLISMO</b>	
<p><b>LA CULTURA</b></p> <p>L’Italia postunitaria: le strutture politico - economiche; la struttura sociale; gli intellettuali e le ideologie; le istituzioni culturali; la scuola e la diffusione della lingua nazionale; intellettuali e pubblico.</p> <p>Il Decadentismo: la visione del mondo; la poetica; i temi e gli “eroi” decadenti (l’artista “maledetto”, l’esteta, l’inetto, la donna fatale e la ballerina, il “fanciullino”, il superuomo).</p>	
<p><b>GLI AUTORI</b></p> <p><b>Giovanni Verga</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LE OPERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I grandi temi: l’impari lotta contro il fato; l’infelicità umana; il primato della ragione economica; la “religione della famiglia”; la critica della modernità.</li> <li>• L’adesione al Verismo: l’abolizione del “ritratto” dei personaggi; impersonalità e impassibilità; la psicologia senza analisi introspettiva;</li> <li>• Il ciclo dei Vinti: il progetto del ciclo; il determinismo verghiano e l’astensione dal giudizio; <i>homo homini lupus</i>; le vittime del progresso.</li> <li>• <i>I Malavoglia</i>: la legge dell’interesse; l’egoismo elevato a morale; la “religione della famiglia”; gli ideali dell’ostrica e della formica; il miraggio del benessere; la redenzione impossibile e la filosofia della rassegnazione; la saggezza proverbiale; impersonalità, discorso indiretto libero, oralità.</li> <li>• <i>Mastro-don Gesualdo</i>: il romanzo della morte e dell’alienazione; la “religione della roba” in opposizione alla “religione della famiglia”; il tema del “diverso”.</li> </ul>
<p><b>Giovanni Pascoli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il fanciullino</i>: la visione poetica; la poesia come scoperta; l’onomatopea e il linguaggio fonosimbolico; il “linguaggio post-grammaticale”; l’analogia; la poesia delle piccole cose, la poesia ingenua.</li> </ul>

<b>IL MODERNISMO</b>	
GLI AUTORI	LE OPERE
<b>Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I grandi temi: vita e forma; la relatività del tutto e il relativismo conoscitivo; la disgregazione dell'identità; il disinganno e il furore argomentativo; la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità; il disinganno; il gusto del paradossale.</li> <li>• <i>L'umorismo</i>: il comico e l'avvertimento del contrario; la riflessione e il sentimento del contrario; il riso amaro.</li> <li>• <i>Il fu Mattia Pascal</i>: caos e inconoscibilità; il caso come motore della storia; lo "strappo nel cielo di carta"; la "lanterninosofia".</li> <li>• <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: l'avvento della società di massa; le macchine come divoratrici di vita; l'incompatibilità tra tecnologia e arte.</li> <li>• Il teatro: il motivo dell'adulterio e il "giuoco delle parti"; la sindrome della pazzia; la "trilogia del teatro nel teatro".</li> </ul>
<b>Italo Svevo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I grandi temi: il disagio esistenziale; introspezione e psicanalisi; la figura dell'inetto; il "conato al meglio"; malattia e salute.</li> </ul>
<b>DANTE, <i>Commedia Paradiso</i></b>	Canti I, XI.

**ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI DURANTE IL COLLOQUIO**

<b>NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Johann Joachim Winckelmann, <i>Il Laocoonte</i> (vol. 4, p. 9).</li> <li>• Johann Joachim Winckelmann, <i>La superiorità dei greci e della loro arte</i> (vol. 4, p. 10).</li> <li>• Johann Wolfgang Goethe, <i>Una discussione sul suicidio</i> (vol. 4, p. 68).</li> </ul>	
<b>Ugo Foscolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis: Il sacrificio della patria nostra è consumato</i> (vol. 4, p. 213); <i>La Terra è una foresta di belve</i> (vol. 4, p. 230).</li> </ul>
<b>IL ROMANTICISMO</b>	
<b>Giacomo Leopardi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Zibaldone di pensieri</i>: <i>La teoria del piacere</i> (vol. 5, p. 30) - <i>Il giardino della sofferenza</i> ((vol. 5, p. 36) - <i>La poetica e lo stile del vago e indefinito e della rimembranza</i> (vol. 5, p. 38).</li> <li>• <i>Operette morali: Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre;</i></li> </ul>

Alessandro Manzoni	<p><i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Canti: L'Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante nell'Asia; A se stesso; La ginestra.</i></li> <li>• Dino Buzzati, <i>Il dramma del Vajont</i> (vol. 5, p. 149).</li> <li>• Andrea Zanzotto, <i>Filò</i>, vv. 1 – 35.</li> <li>• <i>Lettre à M. Chauvet</i> (vol. 4, p. 377).</li> <li>• <i>Lettera sul Romanticismo</i> (vol. 4, p. 380).</li> <li>• <i>Adelchi</i>, atto III, scena I, vv 43 – 102 (vol. 4, p. 354).</li> <li>• <i>Adelchi</i>, atto V, scene VIII – X, vv. 322 – 405 (vol. 4, p. 370).</li> <li>• <i>I promessi sposi</i>, Il “sugo” della storia (vol. 4, p. 456).</li> </ul>
<b>NATURALISMO E SIMBOLISMO</b>	
<p>LA CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Charles Baudelaire, <i>L'alabastro; Corrispondenze; Spleen.</i></li> <li>• Paul Verlaine, <i>Languore.</i></li> </ul>	
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lettera prefatoria a Salvatore Farina.</i></li> <li>• <i>Vita dei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa.</i></li> <li>• <i>Novelle rusticane: La roba; Libertà.</i></li> <li>• <i>I Malavoglia: Prefazione; Capitolo I; L'espiazione dello zingaro</i> (vol. 6, pag. 304).</li> <li>• <i>Il fanciullino: La poetica del fanciullino</i> (vol. 6, pag. 372) .</li> </ul>
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Myricae: Lavandare; Il lampo; Il tuono; X agosto; L'assiuolo; Novembre.</i></li> </ul>
<b>IL MODERNISMO</b>	
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'umorismo: La riflessione e il sentimento del contrario</i> (vol. 7, pag. 254).</li> <li>• <i>Novelle per un anno: La patente; Il treno ha fischiato; La carriola.</i></li> </ul>
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il fu Mattia Pascal</i> – LETTURA INTEGRALE.</li> <li>• <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore: quaderno I, capitoli I – II</i> (vol. 7 p. 317).</li> <li>• <i>La coscienza di Zeno</i> – LETTURA INTEGRALE.</li> </ul>

## 9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Libro di testo: G. GARBARINO – M. MANCA – L. PASQUARIELLO, *De te fabula narratur* 3, PEARSON.

<b>L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA</b>	
<b>PROFILO STORICO</b>	
Gli ultimi anni del principato di Augusto. La dinastia giulio-claudia.	
<b>LE IDEE E LA CULTURA</b>	
Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia. Il rapporto tra intellettuali e potere.	
<b>SENECA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una vita tra politica e filosofia.</li> <li>• I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati; i temi (il male di vivere, la morte, la virtù).</li> <li>• I trattati: il <i>De clementia</i> e il <i>De beneficiis</i>.</li> <li>• Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: un epistolario destinato ai posteri; i contenuti: la virtù, l'<i>otium</i> e il senso della vita.</li> <li>• L'<i>Apokolokyntosis</i>.</li> <li>• Lo stile di Seneca tra ammiratori e detrattori.</li> <li>• SNODI INTERDISCIPLINARI/Concezioni del tempo nella storia del pensiero occidentale.</li> <li>• CITTADINANZA E COSTITUZIONE/L'importanza della limitazione dell'autorità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tacito, <i>Annales</i> XV, 62 – 64: il suicidio di Seneca nella ricostruzione di Tacito.</li> <li>• <i>Apokolokyntosis</i>, 4, 2 – 7, 2 (morte e ascesa al cielo di Claudio).</li> <li>• <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 7, 3 – 5 (il cosmopolitismo).</li> <li>• <i>De brevitate vitae</i> 1; 2, 1 – 4; 3, 2 – 4; 8; 20, 2 – 6.</li> <li>• <i>De tranquillitate animi</i> 4 (<i>iuvare</i> ogni volta che sia possibile).</li> <li>• <i>De clementia</i> I, 1 – 4 (la clemenza, una virtù imperiale);</li> <li>• <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 (possediamo davvero soltanto il nostro tempo); 47, 1 – 13 (l'umanità comprende anche gli schiavi); 70, 4 – 5; 8 – 16 (libertà e suicidio).</li> <li>• Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>, X, 1, 125 – 131 (un giudizio severo su Seneca).</li> </ul>
<b>L'EPICA NELL'ETÀ DI NERONE: LUCANO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto.</li> <li>• Le caratteristiche dell'<i>épos</i> di Lucano: un <i>épos</i> senza miti e senza gloria.</li> <li>• Ideologia e rapporti con l'<i>épos</i> virgiliano.</li> <li>• I personaggi del <i>Bellum civile</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Bellum civile</i> I, vv. 1 – 32 (l'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani); 129 – 157 (i ritratti di Cesare e Pompeo); II, 380 – 391 (il ritratto di Catone); III, vv. 1 – 35 (il fantasma di Giulia); VI, vv. 775 – 808.</li> </ul>
<b>PETRONIO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il romanzo greco e la narrativa nel mondo latino.</li> <li>• La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>.</li> <li>• Il <i>Satyricon</i>: il contenuto dell'opera; la questione del genere.</li> <li>• Caratteristiche e limiti del realismo petroniano.</li> <li>• Lo sdoganamento di temi e argomenti "bassi" e volgari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tacito, <i>Annales</i> XVI, 18 – 19: il ritratto di Petronio.</li> <li>• La cena di Trimalchione: <i>Satyricon</i> 32 – 34; 37, 1 – 38, 5 I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata); 46; 75, 8 – 11; 77, 2 – 4 e 6 (l'istruzione subordinata all'utilità economica; l'ascesa sociale e il trionfo del materialismo).</li> <li>• La matrona di Efeso: <i>Satyricon</i> 111 – 112.</li> </ul>

<b>LA SATIRA IN ETÀ IMPERIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Persio: il <i>verum</i> e la battaglia moralistica combattuta a colpi di satira.</li> <li>• Giovenale: la denuncia dei <i>mores</i> corrotti; la poetica dell'<i>indignatio</i> delle prime sette satire; i riflessi sociali dei vizi; l'espressionismo e la visione distorta della realtà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Satira</i> I, vv. 1 – 87; 147 – 171.</li> <li>• <i>Satira</i> III, vv. 58 -93; 164 – 222.</li> <li>• <i>Satira</i> VI, vv. 114 – 132; 231 – 241; 246 – 267; 434 – 456.</li> </ul>
<b>L'EPIGRAMMA: MARZIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva.</li> <li>• I temi: il filone comico-realistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'epigramma e le ragioni della sua scelta: <i>Epigrammata</i> I, <i>praefatio</i>; X, 4.</li> <li>• L'intertestualità: <i>Epigrammata</i> I, 15, 32; VI, 34.</li> <li>• Una realtà di cui ridere: <i>Epigrammata</i> I, 10, 19; III, 26.</li> <li>• Bilbili <i>VERSUS</i> Roma: <i>Epigrammata</i> XII, 10, 18, 57.</li> </ul>
<b>TACITO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'<i>Agricola</i>.</li> <li>• Il <i>Dialogus de oratoribus</i>.</li> <li>• Le opere storiche.</li> <li>• La concezione e la prassi storiografica di Tacito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Agricola</i> 1 – 3; 30.</li> <li>• <i>Historiae</i> I, 1.</li> <li>• <i>Annales</i> I, 1; IV, 32 – 33.</li> </ul>

Tutti i testi d'autore inseriti nel programma sono stati letti e analizzati in traduzione.



## 9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Libro di testo: Spiazzi Marina, PERFORMER HERITAGE - VOLUME 2 (LDM) - FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE -

### ➤ GRAMMAR

*Get/have/let/make*: causative uses

Reported speech with/without tense change

Reporting verbs: *explain, apologize, reply, advise, agree, remind...*

Linkers to reason, result, purpose: *because of, as, since, seeing that, due to, therefore, in order that, so as etc.*

Training INVALSI

### ➤ Functions:

- how to talk about the sharing economy and the circular economy
- how to talk about journalism and media influence
- how to critically analyse information
- how to synthesise viewpoints
- how to disagree politely
- managing problems, confirm and contradict, read data and interpret infographics and tables

### ➤ VOCABULARY:

-*Phrasal verbs* sulla terminologia pertinente alle tematiche trattate

*Industry, journalism, relationships*

figures and trends, regrets and desires

### ➤ THE HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT:

#### The Romantic Age (1789 - 1837)

##### The historical and social context:

- The American war of Independence
- The French Revolution and the Napoleonic Wars
- The Industrial Revolution
- George III (1760-1820)
- George IV (1820 – 30)
- William IV (1830 – 37)

##### Introduction Towards reforms and mechanization.

- Britain and America.

- Industrial and Agricultural Revolutions.
- Industrial society.

### **The literary context:**

- Romantic Poetry: characteristics, themes.
- The Romantic Imagination
- The figure of the child
- The importance of the individual
- The view of Nature
- The Sublime
- Poetic technique
- Two generations of poets
- The Gothic Novel: characteristics, themes

### **Authors and texts:**

- **William Blake**, life and works

Blake: artist, poet and prophet. Blake's interest in social problems.

Blake's imagination. Complementary opposites.

Blake's writing style and techniques.

- *Songs of Innocence* (1789) and *Songs of Experience* (1794), themes and analysis

t1 *London*, paraphrase and textual analysis

t2 *The Lamb*, paraphrase and textual analysis

t3 *The Tyger*, paraphrase and textual analysis

- **William Wordsworth**, life and works.
- *Lyrical Ballads* (1798), 2nd edition 1800, *The Preface*.
- The Manifesto of English Romanticism. Characteristics of poetry. The poet's task and the object of poetry. The language of poetry. Man, nature and memory. Wordsworth's writing style and techniques. From the 'Preface' to *Lyrical Ballads*:

t4 *A certain colouring of imagination*

t6 *I Wondered Lonely as a Cloud* or *Daffodils* -paraphrase and textual analysis -

- **Samuel Taylor Coleridge**, life and works.

Coleridge's imagination, Coleridge's nature. Coleridge's writing style and techniques.

- *The Rime of the Ancient Mariner*: plot and setting, atmosphere and characters, interpretations, the importance of nature, imagination and fancy, the poet's style, the Rime and medieval ballads. From *The Rime of the Ancient Mariner*:

t7 *The killing of the Albatross*, paraphrase and textual analysis

t8 *A sadder and wiser man*, paraphrase and textual analysis

- **George Gordon Byron**, life and works.

*The Byronic hero*. Byron's individualism. Byron's view of nature. Byron's style.

- *Manfred*: plot, setting, themes, the hero, characters, influences, style.
- *Childe Harold's Pilgrimage*: structure and themes, style.

From *Childe Harold's Pilgrimage*:

t9 *Harold's journey*, CANTO III, STANZAS II, XII, XIII, XV, paraphrase and textual analysis

- **Percy Bysshe Shelley**, life and works
- Poetry and Imagination. Shelley's view of nature. Freedom and love. The poet's task and style.

t10 *Ode to the West Wind* , paraphrase and textual analysis

- **John Keats**, life and works
- Keats's reputation. Keats's poetry. Keats's theory of imagination. The poet's task: 'negative capability'. Keats's beauty. Imagery in *Ode on a Grecian Urn*.

t12 *Ode on a Grecian Urn*, paraphrase and textual analysis

- **Mary Shelley**, life and works
- *Frankenstein or The Modern Prometheus*:

plot, setting, narrative structure, characters, themes. Origins, literary influences, the influence of science. The double. From *Frankenstein*:

t44 *The creation of the monster*, analysis.

- **Jane Austen**, life and works

Austen and the novel of manners. Austen's analysis of character. The female world. The theme of marriage; the theme of love. *Sense and Sensibility*, *Pride and Prejudice*, general features. From *Pride and Prejudice*:

t55 *Mr and Mrs Bennet*, analysis

T56 *Darcy proposes to Elizabeth*, analysis

## The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction: Towards reforms and mechanization

### The historical and social context:

- Queen Victoria. The early Victorian Age.
- An age of reforms. Workhouses. Chartism. The Irish Potato Famine. The technological progress: Great Exhibition. Foreign policy.
- The later years of Queen Victoria's reign . Life in Victorian Britain
- The Victorian Compromise
- The American Civil war, the abolition of slavery; the expansion and settlement in the West.

### The literary context:

- The early Victorian novel
- Types of novels
- The late Victorian novel: the realistic novel; the psychological novel.
- Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement; the English Aesthetic Movement; the theorist of English Aestheticism; Walter Pater's influence; the features of Aesthetic works, the European Decadent Movement; the *Dandy*.

### Authors and texts:

- **Charles Dickens**, life and works
- Dickens's narrative. The setting of Dickens's novels. Characters. Themes and didactic aim; style and reputation.

- *Oliver Twist*: plot, setting and characters, themes: the world of the workhouses, work and alienation. From *Oliver Twist*:

t59 *The workhouse*, analysis.

t60 *Oliver wants some more*, analysis.

- *Hard Times*: plot, and setting, structure, characters, themes and interpretation: a critique of materialism. Dickens's universality. From *Hard Times*:

t62 *Coketown*, analysis.

- **The Brontë sisters**, life and works
- Charlotte Brontë – *Jane Eyre*: plot, characters, setting, themes: a woman's standpoint, education, marriage; structure and style.
- Emily Brontë – *Wuthering Heights*: plot, key events, characters, two settings: opposite principles, the moors as symbol; main themes: the wilderness as homeland, narrative structure and style, point of view.
- **Robert Louis Stevenson**, life and works

*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*: plot; the double nature of the setting; characters; themes: the double nature of human beings, good vs evil, the double, the identity crisis; narrative structure and style; sources; influences and interpretations. From *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*:

t80 *Jekyll's experiment*, analysis.

- **Oscar Wilde**, life and works. The rebel and the dandy. "Art for art's sake". Wilde's Aestheticism
- *The Picture of Dorian Gray*, *lettura integrale del romanzo*: plot and setting, structure, characters, themes, allegorical meaning, style, narrative technique. From *The Picture of Dorian Gray*:

t82 *The Preface*, analysis

t84 *Dorian's Death*, analysis

- *The Importance of being Earnest*: plot, setting and characters, the stereotypes of the Victorian English aristocratic class; themes, the nature of marriage; the institution of marriage. Wilde's new comedy of manners. Irony and appearance: Earnest vs Ernest. From *The Importance of being Earnest*:

T85 *The interview*

## The Modern Age (1901 - 1945)

### Introduction: The age of anxiety

#### The Historical and Social context

- From the Edwardian age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety: the crisis of certainties; Freud's influence; the collective unconscious; the theory of relativity; a new concept of time; anthropological studies; a new picture of man.
- The Second World War

### The literary context

- The break with the 19th Century and the outburst of Modernism
- Main features of Modernism; towards a cosmopolitan literature
- The Modern novel: the new role of the novelist; experimenting with new narrative techniques; a different use of time; the *Stream of Consciousness* technique;
- The interior monologue. Subjective consciousness; main features of the interior monologue; types of interior monologue. Indirect interior monologue. Direct interior monologue with two levels of narration

### Authors and texts

- **James Joyce**, life and works.

The most important features of Joyce's works: Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. Isolation and detachment of the artist from society. The evolution of Joyce's style. *Epiphany*, *Paralysis*

- *Dubliners*: plot; structure and setting; characters; realism and symbolism; structure and style; narrative techniques and themes: the use of Epiphany and Paralysis. From *Dubliners*:

T 102 *Eveline* analysis

T103 *Gabriel's Epiphany*, analysis

- **Virginia Woolf**, life and works. *The Bloomsbury Group*. Literary career. A Modernist novelist. *Stream-of-consciousness* vs traditional technique.
- *Mrs Dalloway*: plot, setting, characters, themes and motifs, narrative structure and style. Woolf's *Stream-of-consciousness* vs Joyce's *Stream-of-consciousness*; Woolf's moments of being vs Joyce's epiphany. From *Mrs Dalloway*:

T105 *Clarissa and Septimus*, analysis.

T 106 *Clarissa's party* analysis

- \* **George Orwell**, life and works. First hand-experiences. An influential voice of the 20<sup>th</sup> century. The artist's development. Social themes.
- *Nineteen Eighty-four*: plot and setting, characters, themes: importance of memory and trust; abolition of individuality and reality; criticism of totalitarianism, the violation of liberty and tyranny in all its forms . Historical background. A dystopian novel. Structure and narrative style. Author's aim. From *Nineteen Eighty-four*:

T107 *The Big Brother is watching you*, analysis.

\*N. B. La scelta degli autori e dei brani antologici non ha subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, ma è stata ampliata al fine di soddisfare i bisogni formativi e gli interessi degli studenti. Pertanto, l'autore G. Orwell verrà trattato nelle prime settimane del mese di maggio 2024.

## 9.D Programma di STORIA

Libro di testo: Giardina Andrea, ORIZZONTI DELLA STORIA - VOL. 3 - GUERRE MONDIALI, DECOLONIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, LATERZA SCOLASTICA

### 0. VERSO IL '900

- Le dinamiche del processo unitario italiano e gli aspetti irrisolti.
- L'Unificazione della Germania.
- Crispi tra autoritarismo e colonialismo.

### 1. ALLE PORTE DEL '900

- La società di massa: il concetto di "massa", lo sviluppo industriale, l'organizzazione del lavoro ed il movimento operaio; la nazionalizzazione delle masse, il nazionalismo, il razzismo e la nascita del sionismo.
- Le principali potenze prima dello scoppio della grande guerra e gli elementi prodromici del primo conflitto bellico (la politica di Guglielmo II, il sistema di alleanze, il nodo dei Balcani).

### 2. L'ETÀ GIOLITTIANA

- La svolta liberale, la questione meridionale, il giolittismo e la dittatura parlamentare, la guerra di Libia e la crisi del giolittismo.

### 3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra, la guerra di trincea, le conseguenze sulla popolazione civile, la svolta del 17 e la disfatta di Caporetto.
- La rivoluzione russa: Il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione d'ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe dello stato sovietico, la politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin
- La sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace e la nascita di nuove nazioni

### 4. IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO

- L'eredità della grande guerra: le conseguenze economiche, i mutamenti sociali, le minoranze ed il biennio rosso; la Germania di Weimar, la Russia comunista e l'avvento di Stalin.
- Il dopoguerra in Italia: le tensioni sociali e la conferenza di pace; la vittoria mutilata, le elezioni del '19, il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, il fascismo agrario e la marcia su Roma; il regime fascista e la dittatura a viso aperto.
- La crisi del '29: gli squilibri economici, il crollo di Wall Street e il dilagare della crisi e le conseguenze in Germania.

### 5. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- Il nazismo: l'eclissi della democrazia, la nozione di totalitarismo, le politiche razziali e l'ascesa del nazismo; la costruzione del regime, la notte dei lunghi coltelli, politica e ideologia nel terzo reich.
- Lo stalinismo: l'industrializzazione forzata, le grandi purghe e i processi. Considerazioni sulla figura di Stachanov: uno schiavo o un eroe?
- I fronti popolari, la guerra civile spagnola e l'Europa verso la guerra.

Il regime fascista: la nozione di totalitarismo imperfetto; propaganda e consenso; scuola e cultura; l'intervento dello stato nella politica economica; l'imperialismo e l'impresa etiopica; le leggi razziali e le principali figure dell'antifascismo italiano.

## 6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra e le sue cause, la disfatta della Francia e la resistenza britannica.
- L'intervento dell'Italia, la guerra parallela ed il fallimento della guerra italiana.
- L'entrata in guerra di USA e URSS, le battaglie decisive (Africa, Pacifico, Stalingrado) lo sbarco in Sicilia e lo sbarco in Normandia.
- La caduta del fascismo, l'armistizio, la resistenza e la guerra civile.
- La fine della guerra e l'atomica.

## 7. LA GUERRA FREDDA

- La fondazione dell'Onu, il processo di Norimberga e gli accordi di Bretton-Woods.
- I nuovi equilibri mondiali, la cortina di ferro e la nozione di guerra fredda.
- Il piano Marshall, la sovietizzazione dell'Europa dell'est, "l'eresia" di Tito.
- Il blocco di Berlino e le due Germanie, il patto atlantico e quello di Varsavia.
- La rivoluzione in Cina, la guerra di Corea e lo sviluppo del Giappone.
- L'insurrezione ungherese, la crisi missilistica cubana, la guerra del Vietnam e la corsa allo spazio.

## 8. LA DECOLONIZZAZIONE

- La fine del sistema coloniale in Asia: la vicenda dell'India e della penisola indocinese.
- La vicenda algerina e la nascita della quinta repubblica in Francia.
- Il movimento dei non allineati, il terzo mondo il sotto sviluppo e la Cuba di Castro.

## 9. L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia nel '45, il referendum e l'elezione della costituente, la costituzione ed il trattato di pace.
- Le elezioni del '48, l'adesione alla Nato, il centrismo ed il miracolo economico (il boom economico ed i trasporti e le comunicazioni di massa), il centro-sinistra.

## \* 10. IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO

- Il movimento sionista, le prime aliyah e gli accordi Sykes-Picot e la dichiarazione Balfour.
- La fine del mandato britannico, la nascita d'Israele e la prima guerra arabo-israeliana.
- La crisi di Suez, la guerra dei sei giorni, il settembre nero e la guerra del Kippur
- Gli accordi di Camp David, l'Intifada, gli accordi di Washington, la seconda intifada, il ritiro da Gaza e l'affermazione di Hamas.

## \* 11. LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA<sup>1</sup>

- L'Europa ed il mercato comune, l'allargamento della CEE e la creazione dell'Unione Europea.
- L'Euro, le politiche di austerità e l'allargamento della UE tra progressi e resistenze.

\* Le unità 10 e 11 si intendono da completarsi entro il mese di maggio.

## 9.E Programma di FILOSOFIA

Libro di testo: Nicola Abbagnano, VIVERE LA FILOSOFIA 3, PARAVIA

### 0. IL CRITICISMO KANTIANO

- La critica della ragion pura: il rapporto con le filosofie precedenti; la nozione di a priori e di trascendentale, il concetto di rivoluzione copernicana, la dialettica trascendentale (paralogismo, antinomie e critica della prova ontologica).
- La critica della ragion pratica: il formalismo, il rigorismo, l'autonomia della ragione, l'imperativo categorico, i postulati della ragione ed il carattere noumenico della vita morale.

●

### 1. OLTRE LA COSA IN SÉ: L'IDEALISMO TRA FICHTE E SCHELLING

- Gli aspetti salienti del romanticismo: la concezione della storia, della natura e della politica.
- Fichte: i principi dell'idealismo e i limiti dell'io penso kantiano; la Dottrina della scienza; i tre principi della Dottrina della scienza e la nozione di streben; la scelta tra dogmatismo ed idealismo ed il primato della ragion pratica.
- Schelling: l'assoluto come identità indistinta di spirito e natura; la filosofia della natura e la concezione organicistica.

### 2. HEGEL

- Gli scritti giovanili: la critica alle religioni positive, alla morale kantiana e la bella eticità greca.
- I capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità di realtà e ragione; la funzione giustificatrice della filosofia.
- Nozioni fondamentali: i momenti dell'Assoluto e la Dialettica; la nozione di Aufhebung; la critica agli altri sistemi filosofici (Illuminismo, Criticismo, Romanticismo, idealismo di Fichte e Schelling).
- La fenomenologia dello Spirito: l'impianto dell'opera (con lettura e commento di alcuni passi tratti dalla prefazione dell'opera). Sono state poi affrontate, con lettura e commento di parti estratte dall'opera, le seguenti figure: Certezza Sensibile, l'Autocoscienza come Begierde e la Dialettica Servo-Padrone. La sezione dedicata alla Ragione è stata affrontata solo per evidenziarne i limiti in vista dell'Eticità.
- La Scienza della logica: le caratteristiche generali e la dialettica di essere, nulla e divenire (con lettura e commento del testo tratto dall'opera).
- Lo spirito oggettivo: i momenti del diritto astratto, della moralità e dell'eticità. La concezione organicistica dello Stato e la critica nei riguardi dei modelli liberali, democratici e giusnaturalisti.
- Una rapidissima panoramica relativa alla concezione della Storia ed allo Spirito Assoluto.

### 3. FIGURE DELL'ANTIHEGELISMO

- Schopenhauer: la reinterpretazione dell'apriorismo kantiano e la risignificazione dei concetti di "fenomeno" e "noumeno"; la nozione di fenomeno come illusione; la scoperta della volontà come noumeno e le caratteristiche della volontà stessa; l'illusione dell'amore, la polemica anti-hegeliana ed il rifiuto delle concezioni ottimistiche; le vie di liberazione dal male (l'arte, la morale, l'ascesi).



- Kierkegaard: l'influenza della vicenda biografica rispetto alla speculazione filosofica; il ruolo della scelta e della possibilità; la polemica antihegeliana; i tre stadi dell'esistenza (la vita estetica, etica e religiosa) e la nozione di Angoscia.

#### **4. LA SINISTRA HEGELIANA E KARL MARX**

- La sinistra e la destra hegeliana: la diversa concezione della religione e della politica.
- Feuerbach: la critica all'idealismo quale rovesciamento dei rapporti reali tra soggetto predicato; Dio come proiezione umana, la religione come alienazione e l'ateismo filosofico; la critica ad Hegel.
- Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, allo stato liberale ed alla economia politica borghese; l'alienazione, la critica a Feuerbach e la religione come oppio dei popoli; la concezione materialistica della storia e le nozioni di forze produttive e rapporti di produzione; le nozioni di struttura e sovrastruttura e la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione; il manifesto del partito comunista, il Capitale, la merce ed il valore d'uso e di scambio; la formula del capitalismo (DMD'), il profitto, il pluslavoro ed il plusvalore; la dittatura del proletariato.

#### **5. IL POSITIVISMO**

- Caratteri generali del positivismo.
- Comte: la legge dei tre stadi e la nascita della sociologia.
- Mill: economia, politica, una concezione ampia della libertà e l'emancipazione femminile.
- Darwin: la teoria evoluzionistica e l'errata interpretazione del darwinismo sociale.

#### **6. NIETZSCHE E LA FILOSOFIA A COLPI DI MARTELLO**

- La nascita della tragedia:
- La concezione della storia:
- La morte di Dio: il significato della morte di Dio, la fine delle garanzie metafisiche e “come il mondo vero finì per diventare una favola”.
- Zarathustra e la filosofia del meriggio: lo Übermensch, l'eterno ritorno dell'uguale.
- La genealogia della morale: il metodo genealogico, la trasvalutazione dei valori, la casta aristocratica e quella sacerdotale, il senso di colpa e la figura del prete.
- L'ultimo periodo: la volontà di potenza, il nichilismo ed il prospettivismo.

#### **7. FREUD E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO**

- L'inconscio come luogo del desiderio; il linguaggio dell'inconscio ed il potere curativo della parola.
- Le due topiche, la tecnica psicoanalitica e la teoria della sessualità (le tre fasi ed il complesso edipico).
- Il disagio della civiltà, una rapida panoramica.

#### **8. HEIDEGGER: LA NOZIONE DI “ESISTENZA” IN ESSERE E TEMPO**

- La vicenda biografica, il rapporto di Heidegger con l'esistenzialismo (e definizione dello stesso), Essere e tempo e la domanda intorno all'essere, i tre pregiudizi circa la domanda sul senso dell'essere.

- L'esistenza: l'esserci e l'esistenza come essenza, l'uomo come poter-essere, la differenza tra Existenz ed existentia, le nozioni di Vorhandenheit e Zuhandenheit (ovvero, l'essere degli enti che non sono l'Esserci).

## 9. ADORNO E LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- L'istituto per la ricerca sociale: le coordinate culturali e storico sociali e la nozione di teoria critica
- La dialettica dell'illuminismo: il distacco dell'uomo dalla natura e la ragione come *ratio instrumentalis*; la figura di Ulisse quale archetipo della società occidentale.  
Adorno: la critica dell'industria culturale; la dialettica negativa, il ruolo della contraddizione e la critica del pensiero identificante.

## \* 10. ETICA E BIOETICA

- Arendt e Millgram: la banalità del male tra filosofia e psicologia sociale.
- Jonas: tecniche di differimento della morte e il diritto di morire (l'interruzione del trattamento sanitario, il suicidio assistito e la pratica eutanastica).

*\* Unità da completarsi entro il mese di maggio.*

## 8.F Programma di MATEMATICA

Libro di testo: Leonardo Sasso-Claudio Zanone, COLORI DELLA MATEMATICA BLU vol. 5 alfa Petrini

### **TEMA 1 DALL'INSIEME R alle FUNZIONI REALI di VARIABILE REALE**

#### • **Limiti**

I Limiti delle funzioni reali di variabile reale

Teoremi e proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti: forma indeterminate e limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Ordine di infinitesimo e di infinito di una funzione.

#### • **Continuità e discontinuità di una funzione.**

Discontinuità di una funzione- Proprietà delle funzioni continue: Teorema esistenza zeri, Teorema di Weierstrass – Teorema dei valori intermedi - Grafico probabile di una funzione.

### **TEMA 2 CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO di FUNZIONE**

#### • **Derivata di una funzione**

Genesi storica: il problema delle tangenti- rapporto incrementale e derivata e loro interpretazioni geometriche- Derivate delle funzioni elementari- Correlazione tra continuità e derivabilità: teorema (DIM). Teoremi sul calcolo delle derivate- retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Punti di singolarità di una funzione. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Applicazioni alla fisica: velocità ed accelerazione istantanea di un punto materiale.

#### • **Teoremi sulle funzioni derivabili**

Teorema di Rolle (DIM)– Teorema di Lagrange (DIM)– Applicazioni del teorema di Lagrange – Funzioni derivabili crescenti e decrescenti - Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni.

#### • **Massimi, minimi e flessi di una funzione - Studio del grafico**

Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili – Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e minimo – Ricerca dei max e min relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei flessi. Problemi di massimo e minimo. Studio completo del grafico di una funzione - Asintoti obliqui.

Dal grafico di  $y=f(x)$  a quello della sua derivata e viceversa.

### **TEMA 3 - CALCOLO INTEGRALE**

- **Integrali definiti**

Genesi storica: il problema delle quadrature. Il concetto di integrale definito. Proprietà.

Il teorema della media (DIM). La funzione integrale. Concetto di primitiva di  $f(x)$ . Il problema del calcolo delle primitive. Il teorema fondamentale del calcolo integrale: teorema "ponte" (DIM). La formula fondamentale del calcolo integrale di Newton – Leibnitz (DIM).

- **Integrazione indefinita**

Proprietà degli integrali indefiniti- Integrali immediati, di funzioni razionali fratte, per sostituzione, per parti. Collegamento tra integrazione definita e indefinita. Applicazioni alla fisica.

- **Calcolo delle aree e dei volumi -unità di collegamento**

Il problema delle quadrature trova la sua soluzione. Calcolo delle aree di figure mistilinee come una delle particolari applicazioni del potente strumento matematico costituito dall'integrale definito.

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni e delle sezioni cilindriche. Calcolo integrale per determinare il volume di particolari solidi.

- **Integrali impropri**

Integrali impropri di primo tipo. Interpretazione geometrica. Integrali impropri del secondo tipo.

*I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 7 maggio*

### **TEMA 4      ANALISI NUMERICA**

Risoluzione approssimata di equazioni.

Primo e secondo Teorema di esistenza e unicità della radice di una equazione in un intervallo.

Metodi di approssimazione: metodo delle tangenti.

## 8.G Programma di FISICA

Libro di testo: Ugo Amaldi, AMALDI PER I LIEI SCIENTIFICI BLU vol. 3 Zanichelli

### MODULO 1 : CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

#### **UD 1- ripasso      Il potenziale elettrico**

L'energia potenziale elettrica (*campo generato da carica puntiforme e campo uniforme*). Il potenziale elettrico. Differenza di potenziale e moto delle cariche. La circuitazione. Conservatività di  $E$  elettrostatico. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale. Moto di unacarica in un campo elettrico uniforme.

#### **UD 2      Conduttori in equilibrio elettrostatico e condensatori**

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori, campo e potenziale. I condensatori e la capacità. Capacità di una sfera, di un condensatore piano, sferico e cilindrico. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo. Energia del condensatore: lavoro di carica. Densità di energia del campo elettrico.

### MODULO 2 : LA CORRENTE ELETTRICA

Cariche in moto e corrente elettrica. Il modello di Drude e l'interpretazione microscopica della corrente. La resistenza: prima legge di Ohm. Effetto Joule. Potenza elettrica e forza elettromotrice. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchoff. Circuiti RC: legge di carica e di scarica. Graficie leggi  $(i;t)$   $(q;t)$  e risoluzione dell'equazione differenziale del circuito.

### MODULO 3 : IL CAMPO MAGNETICO

#### **UD 1      Il campo magnetico**

Genesi dei fenomeni magnetici. Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Il vettore  $B$  campo di induzione magnetica. Nascita del nuovo modello interpretativo di campo. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e forza di Lorentz. Definizione del vettore  $B$  tramite la forzadi Lorentz.

Interpretazione e spiegazione degli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione del campo magnetico su un filo percorso da corrente su una spira. Motore elettrico. Flusso e circuitazione del campo magnetico: Teorema di Gauss e Teorema della circuitazione di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere: calcolo del campo generato da un solenoide.

## **UD 2 Moto di cariche in campi elettrici e magnetici**

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Equilibrio tra campo elettrostatico e magnetico. L'esperimento di Thomson.

### **MODULO 4 : ELETTROMAGNETISMO**

#### **UD 1 L'induzione elettromagnetica**

Semplici esperimenti sulle correnti indotte. Interpretazione della corrente indotta: legge di Faraday. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Campo elettrico indotto. Legge di Lenz e conservazione dell'energia. Generalizzazione della legge di Faraday tramite il campo elettromotore. L'autoinduzione e induttanza. Energia e densità di energia del campo magnetico. Circuiti RL. Extra corrente di chiusura ed apertura: leggi e grafici.

*Gli argomenti che seguono saranno trattati dopo il 7 maggio.*

L'alternatore: principio di funzionamento. La corrente alternata: circuito con sola resistenza, circuito capacitivo, circuito induttivo. Trasformatori.

#### **UD 2 Le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche**

Il campo magnetico indotto. La corrente di spostamento e la generalizzazione della legge di Ampere. La mirabile sintesi dell'elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche: genesi e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e densità del campo elettromagnetico.

### **MODULO 5: RELATIVITÀ**

Premessa storica - alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: le asimmetrie dei fenomeni elettromagnetici e il problema dell'etere.

#### **UD 1 La relatività ristretta**

Un riepilogo sul principio di relatività e le trasformazioni galileiane. L'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz. Come cambia il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli e il "mistero" del muone. L'invariante spazio temporale e il principio di causalità.

## **MODULO 6: FISICA QUANTISTICA**

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: passaggio dal continuo al discreto-la quantizzazione dell'energia.

Il problema del corpo nero: spettro di emissione e costante di Planck. Effetto fotoelettrico.

## 9.H Programma di SCIENZE

Scienze della Terra: *Terra -Pianeta abitabile 2* -TRAMONTANA

Chimica: *Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie* – Bruno Colonna - linx

### CHIMICA ORGANICA

#### I COMPOSTI DELLA CHIMICA ORGANICA:

- le caratteristiche dei composti organici
- la rappresentazione grafica delle molecole organiche
- le ibridazioni del carbonio
- formule di struttura espanse, razionali e condensate
- l'isomeria

#### GLI IDROCARBURI:

- gli idrocarburi e la loro classificazione.

Gli alcani:

- la nomenclatura degli alcani;
- le proprietà fisiche e le reazioni degli alcani.

Gli alcheni:

- la nomenclatura degli alcheni;
- le proprietà fisiche e le reazioni degli alcheni;
- i polieni.

Gli alchini:

- la nomenclatura degli alchini;
- le reazioni degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici:

- la molecola del benzene;
- la nomenclatura dei derivati del benzene;
- il meccanismo della reazione di sostituzione elettrofila aromatica;
- le principali reazioni di sostituzione elettrofila del benzene (alogenazione, solfonazione, nitratura, alchilazione).

#### I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Gli alcoli e i fenoli:

- La nomenclatura degli alcoli e dei fenoli;
- le proprietà fisiche degli alcoli;
- le proprietà chimiche degli alcoli e dei fenoli;
- le reazioni degli alcoli.



Gli eteri:

- la nomenclatura degli eteri;
- le proprietà fisiche e chimiche degli eteri.

Le aldeidi e i chetoni:

- caratteristiche generali;
- la nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni;
- la reattività del gruppo carbonilico nelle aldeidi e nei chetoni: le reazioni di ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici:

- la nomenclatura degli acidi carbossilici;
- le proprietà fisiche e chimiche;
- le reazioni caratteristiche degli acidi carbossilici.

Le ammine:

- la nomenclatura delle ammine;
- le proprietà fisiche e chimiche delle ammine.

## **BIOCHIMICA**

### **LE BIOMOLECOLE**

I carboidrati:

- caratteristiche e funzioni dei carboidrati;
- i monosaccaridi;
- gli oligosaccaridi;
- i polisaccaridi.

I lipidi:

- i lipidi: una difficile classificazione
- gli acidi grassi;
- i triacilgliceroli o trigliceridi;
- i fosfolipidi e i glicolipidi;
- altri lipidi di rilevanza biologica (cenni).

Gli amminoacidi e le proteine:

- formula generale di un amminoacido;
- la chiralità degli amminoacidi;
- la struttura ionica dipolare degli amminoacidi;
- le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi;
- i peptidi;

- le modalità di classificazione delle proteine;
- la struttura delle proteine;
- la denaturazione delle proteine;
- le funzioni delle proteine;
- il ruolo degli enzimi:
- la classificazione degli enzimi;
- il meccanismo d'azione degli enzimi;
- i fattori che influiscono sulla velocità di reazione;
- il controllo dei processi metabolici;
- la regolazione degli enzimi allosterici.

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- La struttura dei nucleotidi;
- I nucleotidi con funzione energetica;
- gli acidi nucleici.

### **IL METABOLISMO ENERGETICO**

Le trasformazioni energetiche:

- reazioni esoergoniche ed endoergoniche;
- i profili energetici delle reazioni;
- catabolismo ed anabolismo: le vie metaboliche;
- aspetti generali del catabolismo;
- i trasportatori di energia;
- i trasportatori di idrogeno e di elettroni.

La respirazione cellulare:

- le due fasi della respirazione cellulare;
- la glicolisi;
- il ciclo di Krebs;
- il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.

La fermentazione:

- la fermentazione alcolica;
- la fermentazione lattica.

La fotosintesi:

- gli organismi fotoautotrofi;
- le clorofille ed i pigmenti accessori;
- l'organizzazione dei fotosistemi;
- la fase luminosa;
- la fase oscura;
- La fotorespirazione.

## **BIOTECNOLOGIE**

### **VIRUS, BATTERI ED EPIDEMIE**

Struttura e riproduzione dei virus:

- la riproduzione dei batteriofagi;
- la riproduzione dei virus che infettano gli animali;
- i retrovirus;
- alcune patologie responsabili di epidemie e pandemie.

La riproduzione dei batteri:

- la trasformazione;
- la trasduzione;
- la coniugazione;
- i plasmidi;
- alcune patologie responsabili di epidemie e pandemie.

### **LE BIOTECNOLOGIE: TECNICHE ED APPLICAZIONI**

La tecnologia del DNA ricombinante:

- il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica;
- gli enzimi di restrizione;
- l'elettroforesi su gel;
- le sonde nucleotidiche;
- la reazione a catena della polimerasi (PCR);
- il clonaggio del DNA.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche

L'atmosfera:

- la composizione chimica;
- le caratteristiche dei componenti dell'atmosfera;
- la struttura dell'atmosfera;
- la temperatura nella bassa troposfera;
- le zone termiche;
- la pressione atmosferica;
- le isobare e i centri di alta e bassa pressione;
- cicloni e anticicloni stabili;
- l'umidità dell'aria.

L'atmosfera si modifica:

- modifiche naturali e antropiche;
- inquinanti primari e secondari;

- gli inquinanti più diffusi;
- il “buco” nell’ozonofera;
- le piogge acide;
- l’incremento dell’effetto serra e le possibili conseguenze.

### **LA TERRA: UN PIANETA INSTABILE**

La struttura e le caratteristiche fisiche della Terra:

- come si studia l’interno della Terra;
- le superfici di discontinuità;
- il modello della struttura interna della Terra;
- calore interno e flusso geotermico;
- il campo magnetico terrestre.

### Argomenti da svolgere dopo il 7 maggio

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera:

- le idee fissiste e mobiliste;
- la teoria della deriva dei continenti;
- l’espansione dei fondali oceanici;
- la tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante;
- le caratteristiche delle zolle;
- i margini divergenti;
- i margini convergenti:
- i margini di subduzione;
- i margini di collisione;
- i margini conservativi;
- il motore della tettonica delle zolle;
- i punti caldi.

Il metabolismo dei glucidi (cenni)

- la glicogenolisi;
- la glicogenosintesi;
- la gluconeogenesi

Le biotecnologie:

- l’editing genetico;
- il sequenziamento del DNA;
- le cellule staminali;
- gli organoidi;
- le biotecnologie per la salute.

## 9.I Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

TESTO A: "SEGNI E MODELLI" Vol. B – dalla prospettiva al disegno di Progetto – Fiumara R. (De Agostini)

DISEGNO ARCHITETTONICO: Rappresentazione di un ambiente domestico in scala con indicazione dello stato di fatto quotato.

### STORIA DELL'ARTE

#### TESTI

- OPERA. ARCHITETTURA ED ARTI VISIVE NEL TEMPO – Vol. 4 - Dal Barocco all'Impressionismo - (Bompiani per la scuola).
- OPERA. ARCHITETTURA ED ARTI VISIVE NEL TEMPO – Vol. 5 - Dal Postimpressionismo all'arte del presente - (Sansoni per la scuola).
- Materiale di approfondimento su Classroom.

#### **MODULO 0: RACCORDO CON IL PROGRAMMA DEL QUARTO ANNO.**

- **CARAVAGGIO:** cenni biografici e caratteri stilistici delle opere. L'imitazione delle forme vegetali. Lo studio dell'espressione. La figura ritratta dal vero. La luce. Gli umili, tra accettazione e rifiuti. La Cappella Contarelli. Analisi dell'opera: *Vocazione di San Matteo.*
- **BORROMINI:** architetto. Analisi delle opere: *Chiesa di San Carlo alle quattro fontane; Sant'Ivo alla Sapienza.*
- **BERNINI:** Apollo e Dafne, il David, Estasi di Santa Teresa, Baldacchino di San Pietro, la fontana dei Quattro fiumi, Piazza San Pietro.

#### **MODULO 1: L'ARTE TRA SETTECENTO ED OTTOCENTO.**

La bellezza educa, la storia insegna, il sentimento travolge

UD 1 - IL NEOCLASSICISMO. L'Illuminismo e l'età delle rivoluzioni. L'arte nobilita la ricerca scientifica. "*l'esperimento su un uccello nella pompa pneumatica*" di Joseph Wright.

- **ANTONIO CANOVA:** i temi e le figure della cultura neoclassica. Canova e l'antico. *Ebe.* Analisi dell'opera: *Amore e Psiche.* I ritratti imperiali: *Paolina Borghese come Venere vincitrice.* Analisi dell'opera: *Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria.*
- **JACQUES-LOUIS DAVID:** la storia antica come esempio di virtù. La formazione ed il viaggio a Roma. L'impegno politico negli anni della Rivoluzione. Analisi dell'opera: *Il giuramento degli Orazi.* L'attivismo politico: *La morte di Marat.* David primo pittore di Napoleone. L'immagine di Napoleone condottiero. La celebrazione di Napoleone in "*Napoleone al passo del Gran San Bernardo*".

UD 2 - IL ROMANTICISMO. La cultura del Romanticismo tra pensiero ed azione.

- **FRANCISCO GOYA:** La formazione e il successo: *Il sonno della ragione genera mostri.* I ritratti per i sovrani e per la corte. Lo sguardo spregiudicato. Le Pitture nere *Saturno che divora uno dei suoi figli* a l'attività tarda. Analisi delle opere: *La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio 1808.*

Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio.

- Due modi differenti di vedere la natura: CASPAR DAVID FRIEDRICH e WILLIAM TURNER. Analisi delle opere: *Viandante sul mare di nebbia* e *Bufera di neve*.

Vivere nella natura e dipingere *en plein air*. La scuola di Barbizon

- CAMILLE COROT. La pittura di storia nell'Ottocento.
- THEODORE GERICAULT. Analisi dell'opera: *La zattera della Medusa*.
- EUGÈNE DELACROIX. Analisi dell'opera: *La libertà guida il popolo*.

La riscoperta romantica del Medioevo

- FRANCESCO HAYEZ: L'icona del Risorgimento. Analisi dell'opera: *Il bacio*.

Cenni sul restauro come ricostruzione e il restauro come conservazione.

**MODULO 2: L'OTTOCENTO.** Gli artisti raccontano, denunciano, scandalizzano.

UD 1 - IL REALISMO. Un nuovo sistema dell'arte – L'Europa dopo il 1848. I nuovi circuiti espositivi. Il Salon des Refuses. Innovazioni tecnologiche e architettura.

- L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO: Il Crystal Palace e la grande Esposizione del 1851; la Tour Eiffel e l'Esposizione universale del 1889. L'utilizzo del ferro in Italia: le gallerie a Napoli e Milano e La Mole antonelliana (cenni).

L'istanza del vero come tema sociale. Una nuova attenzione per gli umili. I contadini di MILLET: *Le spigolatrici* e *L'Angelus*.

- GUSTAVE COURBET: Analisi delle opere: *Gli spaccapietre* e *Un funerale ad Ornans*.
- IL VERISMO IN ITALIA: i Macchiaioli: Lega, Fattori e Teofilo Patini.

UD 2 - L'IMPRESSIONISMO. L'apparenza delle cose nella luce e nell'attimo. L'importanza dei colori sintetici. La fotografia. Il giapponesismo. Il successo della nuova corrente artistica.

- EDOUARD MANET: *l'artista dello scandalo*. Analisi delle opere: *L'Olympia* e *Colazione sull'erba*. L'incontro con l'Impressionismo: *Il bar delle Folies-Bergère*.
- CLAUDE MONET: *l'artista del colore e della luce*. I cicli pittorici de *I covoni* e *La Cattedrale di Rouen*. Il giardino a Giverny e l'amore per il Giappone.
- PIERRE-AUGUSTE RENOIR: *l'artista della gioia di vivere*. Luce ed ombra per Renoir. Confronto tra Renoir e Monet attraverso la lettura delle due opere "La Grenouillere".
- EDGAR DEGAS: L'interesse per la società. Analisi delle opere: *Lezione di ballo* e *L'assenzio*. Degas scultore.
- I PRERAFFAELLITI: Dante Rabriale Rossetti e Millais. Opere : *Ecce Ancilla Domini*, *Beata Beatrix*, *Ofelia*.

**MODULO 3: FRA OTTOCENTO E NOVECENTO.**

La ricerca postimpressionista e la ribellione secessionista.

UD 1 - IL POST-IMPRESSIONISMO. Un periodo di innovazioni e contraddizioni. Oltre l'Impressionismo. Una pittura che va oltre la realtà.

- GEORGES SEURAT: Il Pointillisme, la pittura come sistema autonomo di segni. Analisi dell'opera: *La domenica alla Gran Jatte*.
- VINCENT VAN GOGH : segno e colore come espressione di sé. Analisi delle opere: *I mangiatori di patate*, gli autoritratti, le nature morte: i girasoli e gli iris, *Camera da letto*, *Notte stellata* e *Campo di grano con volo di corvi*.
- PAUL GAUGUIN e la scoperta del primitivo. Analisi delle opere: *Ia Orana Maria* e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*. La ricerca religiosa in *Ia Orana Maria*.

## **UD 2 - IL SIMBOLISMO ED ANTICIPAZIONI DELL'ESPRESSIONISMO**

- Il simbolismo in Francia – Moreau.
- Il Divisionismo italiano: l'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati, Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- EDVARD MUNCH: tra Espressionismo e Simbolismo. Malinconia ed angoscia. Analisi dell'opera: *L'urlo*.

## **MODULO 4: IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE**

- LE AVANGUARDIE. Introduzione ai movimenti. L'arte delle Avanguardie. Le Avanguardie in pillole:
  - L'espressionismo: Die Brucke, I Fauves,
  - Il Cubismo: Braque e Picasso,
  - Il Futurismo: Balla e Boccioni,
  - L'Astrattismo: Kandinskij e Mondrian,
  - Il Dadaismo: Duchamp,
  - La Metafisica: De Chirico,
  - Surrealismo: Magritte e Dalì.
- \* PABLO PICASSO: i periodi blu e rosa. L'invenzione del Cubismo: *Les demoiselles d'Avignon*. *Guernica*.
- \* UMBERTO BOCCIONI: la ricerca della velocità: *Stati d'animo*. *Forme uniche nella continuità dello spazio*.
- \* SALVADOR DALÌ: le visioni allucinanti di Dalì. La persistenza della memoria.

**\* argomenti da svolgere dopo il 7 maggio**

## 9.L Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: Zagrebelsky, Gustavo - *Chi vogliamo e non vogliamo essere* - Le Monnier Scuola

### ***Diritto***

L'Ordinamento della Repubblica: revisione ed approfondimenti.

- La Magistratura.
  - La funzione giudicante e la funzione requirente.
  - Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio.
  - L'imparzialità del giudice.
  - Il diritto alla difesa.
  - Difesa d'ufficio e gratuito patrocinio.
  - Il principio del contraddittorio.
  - Le parti nel processo.
  - L'indipendenza dei giudici.
  - Il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'Ordinamento internazionale: l'UE e l'ONU.

- L'Unione Europea: le tappe fondamentali della sua storia.
- L'Unione Europea: organi e funzioni; il procedimento legislativo; gli atti normativi (regolamenti e direttive).
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: vicende storiche e struttura. Le agenzie specializzate.

### ***Economia***

Profili di bilancio pubblico: principi generali.

- Il bilancio dello Stato. L'art. 81 della Costituzione.
- Entrate pubbliche e spese pubbliche.
- Il sistema tributario.



## 9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo: PIU' CHE SPORTIVO -D'ANNA, DEL NISTA PIER LUIGI

### ATTIVITÀ PRATICHE

Resistenza (endurance, circuit training)

Forza (lavoro a carico naturale sulla muscolatura posturale)

Velocità (tempo di reazione, skip)

Mobilità articolare e stretching

Ricerca del controllo segmentario agilità (esercizi a corpo libero per il miglioramento del trofismo muscolare)

### TEST MOTORI

- a) Funicella 30''
- b) Sargent test
- c) Salto in lungo da fermo

### ARGOMENTI TEORICI

- Il continuum dei sistemi energetici
- Il lavoro muscolare
- Sport e natura
- Teoria dell'allenamento e il ciclo della supercompensazione
- Basi fisiologiche dello stretching